

**Decodificatore remoto
per controllo accessi ad alta sicurezza
per tastiere TEC-6**

SEC-6 (cod. HESEC6)



***Manuale di installazione
e programmazione***

PER ELETTROSERRATURE, PORTE INTERBLOCCATE
E SISTEMI DI SICUREZZA



HESA S.p.A.

Via Triboniano, 25 - 20156 Milano - Tel. 02.380361 - Fax. 02.38036701
www.hesa.com • e-mail: hesa@hesa.com

Filiali: Scandicci (FI) - Roma

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
PRESTAZIONI	4
CARATTERISTICHE	5
CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	5
IL CODIFICATORE REMOTO SEC-6 (Figura 1)	6
IL CIRCUITO DEL CODIFICATORE (Figura 2)	6
INSTALLAZIONE	7
Precauzioni	7
Modalità di funzionamento	7
Le connessioni necessarie per il codificatore	8
L'impostazione dei ponticelli	8
L'acquisizione dei codici di funzionamento	8
I ponticelli di modalità di funzione	9
MORSETTI DI CONNESSIONE	10
Le segnalazioni acustiche e visive	14
Le uscite d'allarme e gli avvertimento	14
Il telecomando - (opzionale)	15
Modalità autonoma - (solo SEC-6)	15
ESEMPI DI APPLICAZIONI	16
Cablaggi di base per una elettroserratura	16
Cablaggi di base per un sistema interbloccato utilizzando due tastiere TEC-6	17
SUGGERIMENTI DI APPLICAZIONE PER I MORSETTI AUSILIARI	18
PROGRAMMAZIONE PER PRESTAZIONI COMPLETE (Informazioni supplementari)	21
Impostare il sistema in modalità di programmazione con il codice Master	21
Accesso diretto alla modalità di programmazione con il codice "DAP" codice — 8 0 8 0	22
Aggiornamento del sistema con il "codice di aggiornamento" ---9 9 9 9	23
I valori predefiniti della tastiera	23
PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	
INSERIRE E MEMORIZZARE I VALORI DESIDERATI	24
Criteri di programmazione per i codici	24
Registrazione di un codice Master	25
Registrazione di un PIN utente Super	25
Funzionamento e funzioni del PIN utente Super	26
Registrazione dei PIN utente comune per l'uscita 1, 2 e 3	26
Registrazione-eliminazione PIN o schede/chiavi per l'uscita 1, 2 e 3	27
Esempi — Programmazione e funzionamento	28
Codici visitatori (solo per l'uscita 1)	30
Codici di costrizione (per le uscite 1, 2 e 3)	31
Il funzionamento e la funzione del codice di costrizione	32
Configurazione delle modalità di uscita per le uscite 1, 2 e 3	33

Sicurezza personale e blocco del sistema	33
Modalità di immissione PIN utente	34
Selezione ON-OFF toni cicalino	34
Avvisatore funzionamento uscita	34
Lampeggiamento LED di stato ON-OFF durante standby	35
Avvertimento e temporizzazione apertura forzata porta	35
Avvertimento e temporizzazione porta aperta troppo a lungo	35
Pulsante di uscita intelligente – Una caratteristica unica di una tastiera contemporanea	36
Dove e perché l'“uscita" richiede attenzione	36
Ritardo di uscita, avvertimento e allarme	37
Configurazione degli avvertimento e allarme	37
Allarme e temporizzazione apertura porta	38
Chiudere la modalità di programmazione	38
Le modalità di funzionamento e l'uscita Wiegand	39
Uscita Wiegand alla modalità di funzionamento tastiera	39
TABELLA DI RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE – (Informazioni supplementari)	40

INTRODUZIONE

Il SEC-6 è un decodificatore integrato per controllo accessi. È stato progettato principalmente come un decodificatore per funzionare con le tastiere TEC-6 per realizzare un sistema con tastiera e decodificatore remoto.

Nel funzionamento con tastiera e decodificatore remoto il sistema fornisce tutte le funzionalità Tri-Tech di accettazione schede EM, codice/PIN e telecomando. Questa filosofia di progetto unico permette al sistema di fornire un livello elevato di sicurezza nell'impedire il sabotaggio molto più avanzato rispetto ai sistemi con tastiera autonoma.

Il SEC-6 inoltre è stato progettato per funzionare in modo autonomo senza tastiera. Le tre uscite a relè possono essere comandate direttamente dal telecomando. L'uscita 1 opera in modalità Avvio/Arresto (Start/Stop) o in modalità momentanea con un temporizzatore regolabile integrato per l'elettroserratura porta. Le uscite 2 e 3 operano rispettivamente in modalità Avvio/Arresto (Start/Stop) e in modalità momentanea comandata manualmente.

Il SEC-6 ha tre relè di uscita e un cicalino integrato. È un dispositivo ideale per l'elettroserratura porta, il comando di inserimento-disinserimento sistema d'allarme, e l'azionamento di operatore automatico, ad esempio l'apertura porta di garage.

Il sistema di tastiera TEC-6 con il decodificatore remoto SEC-6 offre prestazioni complete anche se la tastiera funziona in versione semplificata. Fino a tre tastiere possono essere collegate in parallelo al codificatore remoto SEC-6, con una tastiera impostata in modalità master e le altre due impostate in modalità secondaria. Ciascuna tastiera può essere programmata con i propri PIN e schede. Le tastiere secondarie prendono le caratteristiche e le funzioni programmate nella tastiera master per operare il sistema. Il codificatore interpreta i dati e gestisce fedelmente le funzioni desiderate.

PRESTAZIONI

I) SEC-6

- Un codificatore per le tastiere TEC-6 in funzionamento separato
- Decodifica i dati delle schede EM, codici/PIN e funzioni dalle tastiere
- Fornisce piena funzionalità in modalità a decodifica remota per le tastiere TEC-6
- Semplice collegamento di tre conduttori dalle tastiere per la comunicazione dati, (+), (-) e I/U dati
- Facile impostazione del codice di collegamento fra le tastiere e il codificatore
- Tre relè di uscita comandati in modo indipendente
- Cicalino porta integrato
- Allarme per manomissione, porta aperta forzata e apertura porta in modalità con decodificatore remoto
- Alimentazione limitata in corrente (750mA) integrata per le tastiere per prevenire sabotaggi o corti circuiti dall'esterno

CARATTERISTICHE

Tensione di funzionamento:

12Vc.c. - 24Vc.c., regolazione automatica

Corrente di funzionamento:

da 65mA (a riposo) a 100mA (tre relè attivi)

Temperatura di funzionamento:

da -20°C a + 70°C

Umidità ambientale:

5-95% umidità relativa senza condensa

Temporizzatore regolabile per l'uscita 1:

1-30 secondi

Ritardo di accensione:

5 secondi

Allarme di manomissione:

3 minuti

Morsetti di ingresso sensori:

a) Posizione porta, b) Uscita, c) Inibizione uscita 1, d) Campanello porta, e) Manomissione

Morsetti di controllo uscita:

a) Manomissione, b) Allarme, c) Attivazione a chiave, d) Interblocco; Transistor a collettore aperto, assorbimento 100mA@24Vc.c. max

Portata contatti di uscita:

Relè di uscita relè 1 — contatti non alimentati N.C. e N.A., 5A@24Vc.c. max.

Relè di uscita 2 — contatti non alimentati N.C. e N.A., 1A@/24Vc.c. max.

Relè di uscita 3 — contatti non alimentati N.C. e N.A., 1A@24Vc.c. max.

Dimensioni:

mm 33(A) x 120(L) x 87 (P) custodia in plastica

Peso:

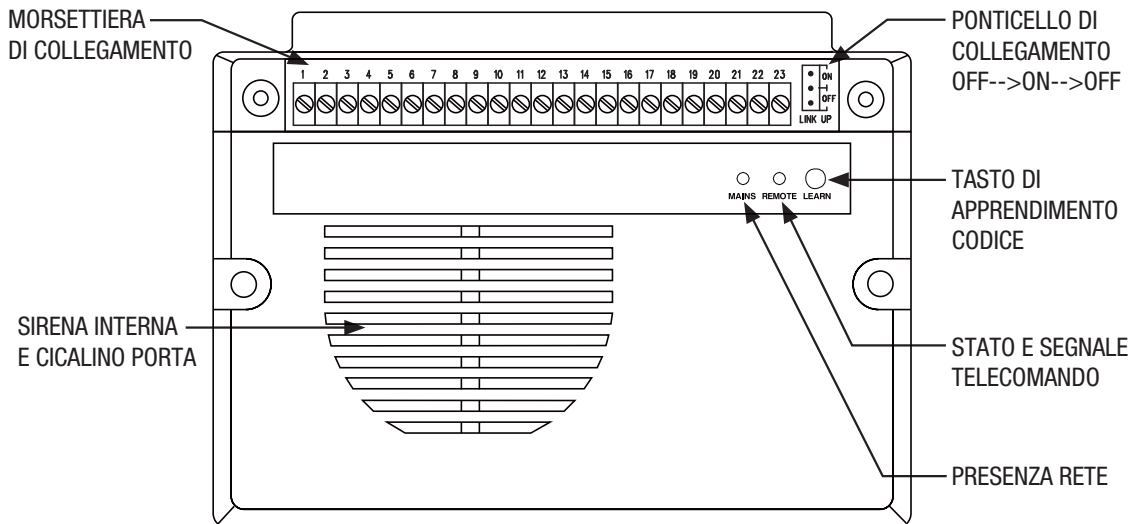
250g netti

Le caratteristiche sono soggette a modifiche senza preavviso

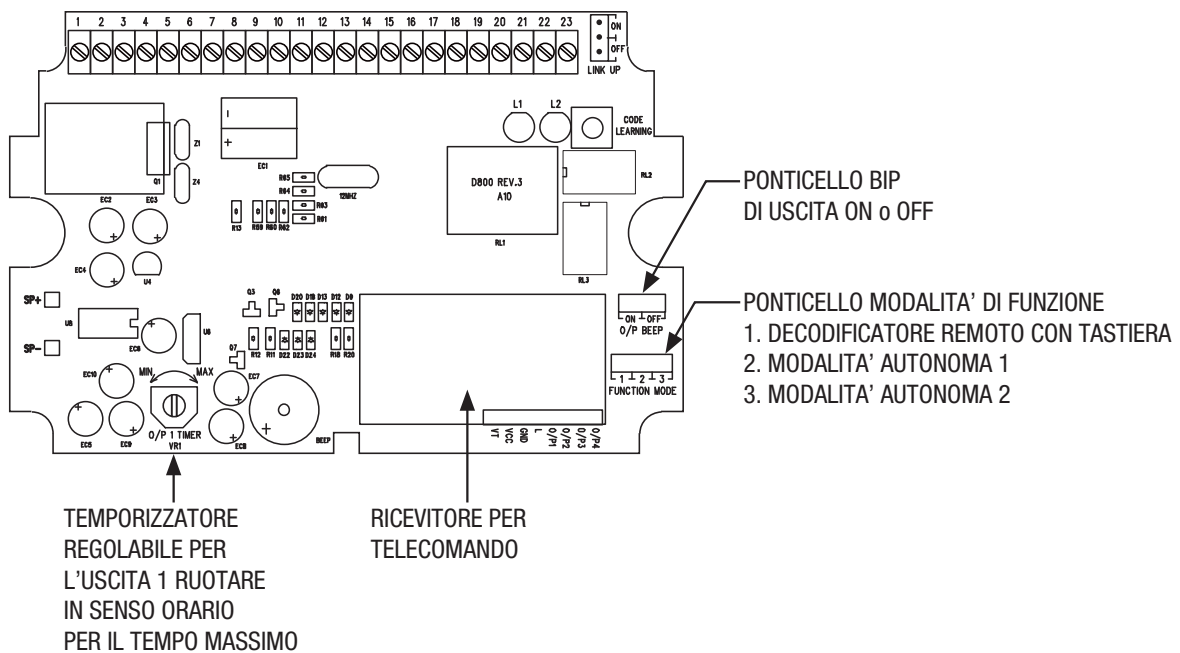
CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- Un decodificatore remoto SEC-6
- Una confezione di viti di fissaggio
- Un manuale d'uso

IL CODIFICATORE REMOTO SEC-6 (Figura 1)



IL CIRCUITO DEL CODIFICATORE (Figura 2)



NOTA:

Si raccomanda che il lavoro di regolazione del temporizzatore e la modifica delle impostazioni dei ponticelli sulla scheda principale venga effettuato solo dall'installatore.

Nessun cambiamento di regolazione e d'impostazione è necessario per il funzionamento di codificatore remoto con tastiera con le impostazioni di fabbrica.

Precauzioni

1) Posizione dell'installazione:

Il ricevitore integrato del controllo accessi funziona alla frequenza di 433MHz. Per ottenere il risultato migliore nella ricezione dei segnali dai telecomandi è necessaria una posizione corretta d'installazione.

i) Installarlo in una posizione all'interno della casa di fronte ad uno spazio aperto e che non vi sia alcun segnale elettromagnetico di forte intensità nelle vicinanze.

ii) Non installarlo in un ambiente o sotto una scala in cemento armato, che riduce la portata dei segnali.

2) Evitare cortocircuiti accidentali:

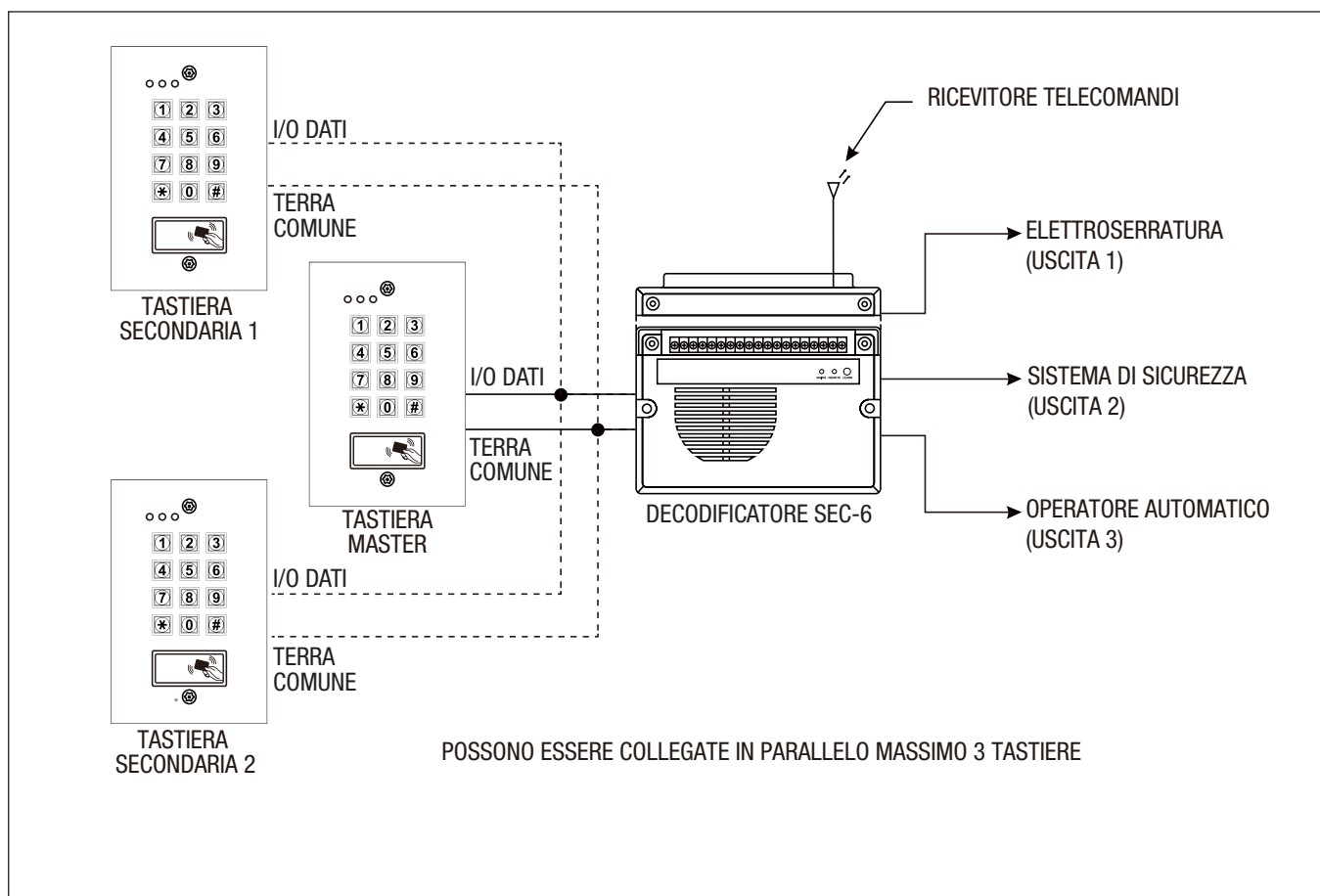
Per esperienza, la maggior parte dei danni causati nell'installazione avviene per contatto accidentale dei componenti sul circuito stampato con i conduttori che portano l'alimentazione. Si prega di fare attenzione nell'installazione. La lettura del manuale per apprendere le caratteristiche del sistema è anche importante.

i) Non dare alimentazione al sistema quando si sta facendo l'installazione.

ii) Controllare accuratamente che tutti i cablaggi siano corretti prima di dare alimentazione al sistema per le prove.

MODALITÀ DECODIFICATORE REMOTO CON TASTIERA

Per la modalità di decodificatore remoto occorre che vi sia almeno una tastiera. Il decodificatore decodifica tutti i comandi da tastiera per operare le sue uscite. È una soluzione per migliorare immediatamente una tastiera autonoma in un sistema di controllo accessi ad alta sicurezza. Tutte le tastiere TEC-6 sono compatibili con il decodificatore remoto SEC-6. Un sistema con decodifica remota separa la tastiera esterna con il decodificatore interno. Qualsiasi sabotaggio all'unità esterna non pregiudica la sicurezza dell'unità interna.



MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

LE CONNESSIONI NECESSARIE PER IL CODIFICATORE

- 1) Collegare le **Data I/O ports** (porte I/O dati) del codificatore (morsetto 4) con la tastiera per consentire la comunicazione fra le due unità.
- 2) Collegare il morsetto **Keypad PWR** (PWR tastiera) del codificatore (morsetto 3) al morsetto d'ingresso dell'alimentazione della tastiera, che fornisce alimentazione alla tastiera con protezione di limitazione di corrente.
- 3) Collegare il **Common (-) Ground** (comune (-) terra) (morsetto 2 o 11) alla terra (-) della tastiera per realizzare il percorso di ritorno per i dati e l'alimentazione.
- 4) Eseguire tutti gli altri collegamenti del codificatore, ma non la tastiera nella modalità a decodifica remota. Il sistema fornisce piena funzionalità dal decodificatore secondo le funzioni programmate nella tastiera.

L'IMPOSTAZIONE DEI PONTICELLI

NOTA: Nessuna impostazione dei ponticelli di funzione è richiesta per il SEC-6. È fissato in modalità a decodifica remota.

- 1) Mettere il "**Function Mode Jumper** (ponticello di modalità di funzione)" nella posizione "1" per "**Split-Decoder** (decodifica remota)". (È un'impostazione predefinita)
 - a) Il ponticello di funzione di SEC-6 è stato messo in posizione 1 in fabbrica. L'impostazione del ponticello non è solitamente necessaria a meno che non sia stata modificata. Mettere sempre il ponticello sulla posizione "1" per la modalità a decodifica separata.
 - b) Il ponticello di funzione si trova sul circuito all'interno della custodia. È necessario modificare l'impostazione per la modalità autonoma. Vedi la Figura 2.

- 2) Impostare il "**Link-up Jumper** (ponticello di collegamento)" dalla posizione **OFF a ON**, per abilitare il collegamento per acquisire il codice di collegamento dalla tastiera (lo stesso il codice Master della tastiera).
 - a) Il ponticello si trova sul circuito nel vano morsettiera. Vedi Figura 1.
 - b) Il codificatore esegue il collegamento **solo una volta**. L'esecuzione del collegamento è fatta quando la tastiera esce dalla modalità di programmazione dopo aver premuto * *. Mettere il ponticello nuovamente su OFF dopo il collegamento.
 - c) Dopo che il decodificatore conosce il codice di collegamento (codice Master) della tastiera non è necessario ripetere la procedura di collegamento nella programmazione di cambiamenti di funzione eccetto il cambiamento del codice Master.

Osservazione:

- a) Tutte le tastiere che vanno a collegarsi con il decodificatore DEVONO essere con lo stesso **codice Master** che è il codice di autorizzazione per abilitare la comunicazione di dati tra le tastiere e il decodificatore.
- b) Non è necessario ripetere le procedure di collegamento per le tastiere secondarie con lo stesso codice Master. Basta semplicemente collegarle in parallelo con la tastiera master.
- c) Il decodificatore si rifiuterà altre tastiere che non sono nello stesso codice Master per collegarsi con esso.
- d) Le tastiere che non sono riuscite a collegarsi generano dei segnali acustici di avviso.

L'ACQUISIZIONE DEI CODICI DI FUNZIONAMENTO

Per acquisire il codice del collegamento (lo stesso del codice Master) dalla tastiera Master è necessario il funzionamento a decodifica remota. In qualsiasi momento, quando si opera una nuova tastiera Master per la prima volta è necessario lasciare che il decodificatore apprenda il codice Master dalla tastiera. In caso contrario, il decodificatore non può riconoscere i dati da essa. Se più tastiere devono collegarsi con il decodificatore, tutte le tastiere devono avere lo stesso codice Master e non è necessario ripetere il collegamento.

Il decodificatore esegue l'acquisizione del collegamento **solo una volta** al momento dopo l'impostazione della tastiera Master per l'uscita dalla modalità di programmazione con * *.

Esempio — Cambiamento del codice di collegamento (il codice Master della tastiera Master)

- a) Mettere il ponticello di collegamento del decodificatore da OFF su ON
OFF → ON
- b) Impostare la tastiera Master in modalità di programmazione
EXISTING MASTER CODE
- c) impostare un nuovo codice Master nella tastiera Master
NEW MASTER CODE
- d) Impostare la tastiera Master per uscire dalla modalità di programmazione
- e) Il collegamento nel sistema viene fatto automaticamente
BEEP BEEP — dalla tastiera
- f) Mettere di nuovo il ponticello su OFF
ON → OFF
- g) il sistema è in funzionamento a decodifica remota con il nuovo codice di collegamento

I PONTICELLI DI MODALITÀ DI FUNZIONE

Sono disponibili tre posizioni per il ponticello di modalità di funzione. La posizione 1 è per la modalità a decodifica remota e le posizioni 2 e 3 sono per le modalità autonome.

POSIZIONE 1 – DECODIFICATORE REMOTO (il LED alimentazione lampeggia)

La posizione 1 è per la modalità a decodifica remota. Tutte le funzioni ed le modalità di funzionamento dei 3 relè di uscita seguono le impostazioni programmate nella tastiera Master. Tutte le funzioni del decodificatore sono programmate dalla tastiera. Il sistema SEC-6 è controllato dalle tastiere e dai tasti del telecomando in modalità a decodifica remota.

POSIZIONE 2 – MODALITÀ AUTONOMA 1 – AVVIO / ARRESTO PER L'USCITA 1 (il LED alimentazione lampeggia ON)

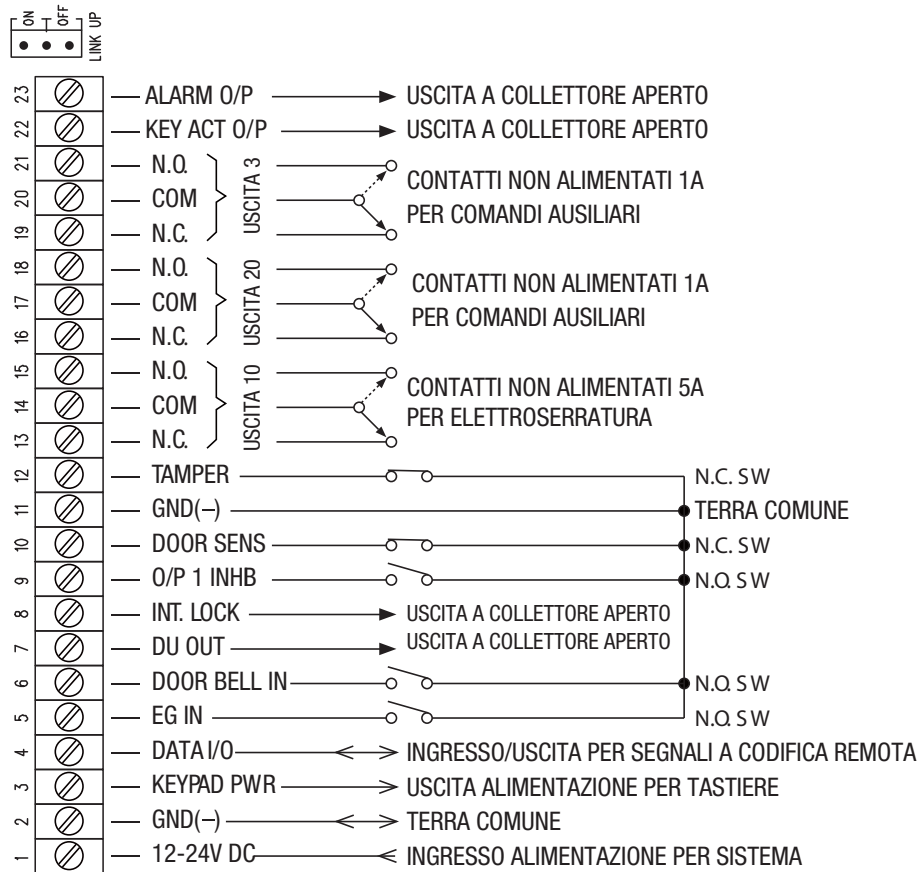
La posizione 2 è una delle impostazioni per la modalità autonoma. Tutti i tre relè di uscita sono comandati dal telecomando con le seguenti funzioni:

Uscita 1 - Avvio / Arresto - Comandato dal canale 1 del telecomando. Premere il **tasto A** una volta per avviare e premere il tasto una volta di nuovo per arrestare.

Uscita 2 - Avvio / Arresto - Comandato dal canale 2 del telecomando. Premere il **tasto B** una volta per avviare e premere il tasto una volta di nuovo per arrestare.

Uscita 3 - Momentaneo manuale - Comandato dal canale 3 del telecomando. Il relè di uscita si attiva (Avvio) per tutto il tempo in cui il **tasto C** del telecomando è premuto e si arresta quando il tasto viene rilasciato.

MORSETTI DI CONNESSIONE



NOTA:

- **CONTATTI NON ALIMENTATI**

Un contatto non alimentato significa che nessuna alimentazione è connessa ad esso. E' disponibile per connessioni libere.

- **N.C.**

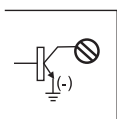
Contatto normalmente chiuso, il contatto è un circuito chiuso in condizioni normali. Quando viene attivato è un circuito aperto.

- **N.A.**

Contatto normalmente aperto, il contatto è un circuito aperto in condizioni normali. Quando viene attivato è un circuito chiuso.

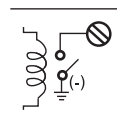
- **USCITA TRANSISTOR A COLLETTORE APERTO**

Un'uscita a collettore aperto è equivalente ad un contatto normalmente aperto (N.A.), riferito a terra, simile ad un contatto di relè riferito a terra. Il transistor è normalmente spento e la sua uscita commuta a terra (-) quando è attivato. Il collettore aperto può fornire la commutazione di deboli correnti ma solitamente sufficienti per il controllo di un sistema d'allarme. La portata massima è 100mA@24Vc.c.



USCITA A COLLETTORE APERTO
L'uscita commuta a terra quando attivata

EQUIVALENTE A:



USCITA CONTATTO N.A.
L'uscita commuta a terra quando attivata

- **1 - 2: 12-24Vc.c. INGRESSI -- (Morsetti ingresso alimentazione)**
Collegare all'alimentazione 12-24Vc.c.. Il negativo (—) di alimentazione e la terra GND (—) sono i punti comuni di messa a terra del sistema. Il sistema accetta la gamma completa di tensione di ingresso.
- **3: ALIMENTAZIONE TASTIERA USCITA -- (Uscita alimentazione per tastiere esterne — 500mA max.)**
Questa fonte di alimentazione è disponibile per le tastiere esterne. La tensione di uscita segue la tensione di ingresso ai morsetti 1-2, ma la corrente in uscita è limitata solo a 500mA. Questo morsetto in uscita è protetto da un fusibile da 500mA ad autoripristino per prevenire sabotaggi all'alimentazione del sistema facendo un corto circuito interno dalla tastiera esterna.
- **4: PORTA DATI I/U (Porta di ingresso/uscita dati per funzionamento a decodifica remota)**
Collegare questo morsetto al conduttore di ingresso/uscita dati del cablaggio della tastiera per collegare il sistema per funzionamento a decodifica remota. Massimo 3 tastiere possono essere collegate in parallelo a questo morsetto.
Nota:
Lasciare questo morsetto aperto se l'elaboratore è in funzionamento autonomo. (Il funzionamento autonomo è una delle modalità di funzionamento dell'elaboratore SEC-6)
- **5: EG IN – (Ingresso Uscita)**
Un morsetto di ingresso normalmente aperto (N.A.) riferito a terra (—). Con l'aiuto di un pulsante normalmente aperto per attivare l'uscita 1 per apertura porta allo stesso modo di utilizzare i PIN o le schede utente sulla tastiera in modalità decodifica remota; Oppure segue l'impostazione del ponticello di modalità funzione di Avvio/Arresto o momentaneo in modalità autonoma.
Il pulsante di uscita è solitamente posizionato all'interno della casa vicino alla porta di uscita per comodità. Più pulsanti di uscita possono essere collegati in parallelo a questo morsetto. Lasciare questo morsetto aperto se non utilizzato.
- **6: DOOR BELL I/P (Ingresso pulsante campanello porta)**
Un morsetto predisposto per il collegamento di un pulsante normalmente aperto (N.A.) riferito a terra (—) per attivare il campanello porta integrato. Più pulsanti campanello porta possono essere collegati in parallelo a questo morsetto. Lasciare questo morsetto aperto se non utilizzato.
- **7: DU OUT (Uscita costrizione) — Disponibile solo in modalità decodifica remota**
Un'uscita a collettore aperto di transistor NPN con la potenza massima di 100mA@24Vc.c. È equivalente ad una commutazione di contatto N.A. a terra (—) dopo l'immissione del codice di coercizione. Usare per attivare una zona d'allarme di un sistema di sicurezza o un cicalino per avvisare una guardia. Vedi i suggerimenti di applicazione per maggiori informazioni. La funzione costrizione è disponibile solo in modalità decodifica remota con codice coercizione programmato da tastiera.
- **8: INTER-LOCK O/P (Uscita comando inter-blocco)**
Un'uscita a collettore aperto di transistor NPN con la potenza massima di 100mA@24Vc.c. È spento OFF in condizioni normali. Commuta immediatamente a terra (—) per i primi 5 secondi dopo aver ricevuto un comando di funzionamento per l'uscita 1 o dopo aver digitato un PIN di utente valido o dopo aver letto una scheda per operare l'uscita 1. Essa mantiene a (—) terra quando il sensore della porta è a circuito aperto a causa della porta aperta. Utilizzare questo punto di uscita per fare una connessione a fili incrociati con il punto "O/P 1 Inhibit" dell'elaboratore associato in un sistema a interblocco per prevenire che entrambe le porte si aprano nello stesso tempo.
Un sistema a interblocco:
Un sistema a interblocco è un sistema di due porte che permette sempre solo l'apertura di una delle due porte durante il funzionamento. Quando una porta è aperta, l'altra porta rimane chiusa fino a quando la porta aperta si richiude. Evita che persone non autorizzate possano entrare in un'area protetta. Un sistema a interblocco ha bisogno di due tastiere o controller e due contatti di posizione porta per le due porte. Vedi l'esempio di applicazione per maggiori informazioni
- **9: O/P 1 INHIBIT – (Ingresso comando inibizione uscita 1 -- normalmente aperto)**
Un punto di ingresso di rilevazione normalmente aperto (N.A.) per il controllo dell'uscita 1, con questo morsetto di collegamento a terra (—), il pulsante di uscita e l'intero gruppo di utenti (PIN e schede) per l'uscita 1 è disabilitato. È predisposto principalmente per la connessione a fili incrociati con il punto "Uscita interblocco" sul decodificatore associato in un sistema a interblocco. La funzione di inibizione governa anche il tasto del telecomando che comanda l'uscita 1 (se il decodificatore è SEC-6).
Morsetto per segnalazione centrale inserita con utilizzo codice su uscita 2.

- **10: DOOR SENS N.C. -- (Ingresso sensore posizione porta -- normalmente chiuso)**
Un punto di rilevazione normalmente chiuso (N.C.) riferito a (—) terra, con l'aiuto di un contatto magnetico normalmente chiuso sorveglia lo stato di aperto o chiuso della porta. Esso avvia le seguenti funzioni per il sistema. Collegarlo con il ponticello a (—) terra se non utilizzato.
 - a) Ri-blocco automatico porta**
Il sistema immediatamente ri-blocca la porta dopo che è stata ri-chiusa prima della fine del tempo programmato per l'uscita 1. Previene ingressi indesiderati "in coda".
 - b) Avvertimento di apertura forzata porta (disponibile solo in modalità a decodifica remota)**
Il decodificatore genera un avvertimento di "apertura forzata porta" e attiva istantaneamente l'uscita di allarme una volta che la porta viene aperta senza l'uso di un PIN, scheda di un utente valido o la pressione del pulsante di uscita. L'avvertimento dura per tutto il tempo programmato (1-999 secondi). Può essere fermato in qualsiasi momento con il PIN o scheda utente per l'uscita 1. Vedi programmazione posizione 80 della tastiera per i dettagli.
 - c) Avvertimento di porta lasciata aperta (disponibile solo in modalità a decodifica remota)**
Il decodificatore genera i bip di avvertimento (non attiva l'uscita d'allarme) quando la porta viene lasciata aperta più a lungo del tempo programmato. L'avvertimento dura fino a quando la porta è aperta fino a quando viene richiusa. Vedi programmazione posizione 81 della tastiera per i dettagli.
 - d) Controllo inter-blocco**
L'uscita del controllo inter-blocco va sempre a (—) quando la porta è aperta, che dà il segnale di disabilitare il controller associato nel sistema interblocco. Vedi la descrizione del morsetto interblocco per ulteriori informazioni.
 - e) Allarme apertura porta (disponibile solo in modalità a decodifica remota)**
L'allarme di apertura porta è progettato solo per la porta di emergenza. Viene sempre dato quando la porta viene aperta, a meno che non venga prima utilizzato un codice o una scheda utente valido. Vedi programmazione posizione 91 della tastiera per i dettagli.
- **11: (—) GND (Terra comune del sistema)**
Un punto di messa a terra della tastiera che è comune al morsetto 2.
- **12: TAMPER IN. — Contatto antimanomissione – morsetto ingresso normalmente chiuso)**
Un morsetto di ingresso normalmente chiuso (N.C.) riferito a terra (—). È predisposto per il contatto antimanomissione della tastiera collegata ad esso. Quando il contatto antimanomissione è aperto esso attiva la sirena interno e il morsetto di uscita d'allarme. Collegare questo morsetto a terra (—) mediante il ponticello se non utilizzato.
L'allarme dura 3 minuti in modalità autonoma. Può essere ripristinato prima della scadenza con il codice utente da tastiera in modalità decodifica remota.
- **13 - 14 - 15: OUTPUT 1 -- (Relè di uscita 1)**
Contatto di relè non alimentato da 5A comandato da PIN e schede utente del gruppo 1 in modalità a decodifica remota o dal tasto del telecomando in modalità autonoma. Si consiglia per l'elettroserratura porta. Il morsetto 13 è un contatto normalmente chiuso (N.C.), il morsetto 15 è un contatto normalmente aperto (N.A.) e il morsetto 14 è il punto comune dei due contatti. Usare l'uscita N.C. per un dispositivo di bloccaggio "Fail-safe" a sicurezza intrinseca; e l'uscita N.A. per un dispositivo di bloccaggio "Fail secure".
(a) Il funzionamento dell'uscita 1 è programmabile da tastiera in funzionamento a decodifica remota (con ponticello di funzione sulla posizione 1). Vedi posizione 51 di programmazione della tastiera per i dettagli.
(b) L'uscita 1 è selezionabile per modalità Start/Stop (Avvio/Arresto) (commutazione) (con ponticello di funzione sulla posizione 2) o temporizzatore regolabile momentaneo (con ponticello di funzione sulla posizione 3) in modalità autonoma.
Il temporizzatore regolabile (1-30 secondi) si trova sulla scheda principale all'interno della custodia. Vedi Figura 2.
- **16 - 17 - 18: OUTPUT 2 -- (Relè di uscita 2)**
Contatto di relè non alimentato da 1A comandato da PIN e schede utente del gruppo 2 in modalità a decodifica remota o dal tasto del telecomando in modalità autonoma. È un'uscita ausiliaria ideale per il controllo del sistema di sicurezza o di operatore automatico. Il morsetto 16 è un contatto normalmente chiuso (N.C.), il morsetto 18 è un contatto normalmente aperto (N.A.) e il morsetto 17 è il punto comune dei due contatti.
(a) Il funzionamento dell'uscita 2 è programmabile da tastiera in funzionamento a decodifica remota (con ponticello di funzione sulla posizione 1). Vedi posizione 52 di programmazione della tastiera per i dettagli.

(b) L'uscita 2 è sempre fissa sul funzionamento Start/Stop (Avvio/Arresto) (commutazione) con ponticello di funzione sulla posizione 2 o 3 in modalità autonoma.

- **19 – 20 - 21: OUTPUT 3 - (Relè di uscita 3)**

Contatto di relè non alimentato da 1A comandato da PIN e schede utente del gruppo 3 in modalità a decodifica remota o dal tasto del telecomando in modalità autonoma. È un'uscita ausiliaria ideale per il controllo del sistema di sicurezza o di operatore automatico. Il morsetto 19 è un contatto normalmente chiuso (N.C.), il morsetto 21 è un contatto normalmente aperto (N.A.) e il morsetto 20 è il punto comune dei due contatti.

(a) Il funzionamento dell'uscita 3 è programmabile da tastiera in funzionamento a decodifica remota (con ponticello di funzione sulla posizione 1). Vedi posizione 53 di programmazione della tastiera per i dettagli.

(b) L'uscita 3 è sempre fissa sul funzionamento manuale momentaneo con ponticello di funzione sulla posizione 2 o 3 in modalità autonoma. Manuale momentaneo significa che l'uscita a relè funziona fino a quando viene premuto il tasto del telecomando. L'uscita a relè viene rilasciata quando viene rilasciato il tasto.

- **22: KEY ACT O/P -- (Uscita attiva tastiera)**

Un'uscita a collettore aperto di transistor NPN con la potenza massima nominale di 100mA@24Vc.c. È equivalente ad un morsetto N.A. (normalmente aperto) riferito a terra. Esso commuta a terra (—) per 10 secondi ad ogni pressione sulla tastiera o alla ricezione di un segnale di comando dal telecomando. Può essere utilizzato per comandare un dispositivo di bassa potenza, come un relè o un punto di comando di altre apparecchiature. Vedi i suggerimenti di applicazione per maggiori informazioni.

- **23: ALARM O/P (Uscita allarme)**

Un'uscita a collettore aperto di transistor NPN con la potenza massima nominale di 100mA@24Vc.c. È equivalente ad un morsetto N.A. (normalmente aperto) riferito a terra. Esso commuta a terra (—) quando si verifica l'allarme al fine di attivare un allarme esterno per segnalare alla stazione remota. Può essere utilizzato per comandare un dispositivo di bassa potenza, come un relè o un punto di comando di altre apparecchiature.

L'uscita d'allarme per manomissione è fissa a 3 minuti. Altre uscite d'allarme sono programmabili in funzionamento a decodifica remota.

- **IL PONTICELLO DEL BIP DI USCITA**

Il decodificatore fornisce un suono di bip quando si attiva l'uscita a relè in modalità autonoma o quando viene ricevuto un segnale di comando dal telecomando. Il ponticello di bip è stato posizionato su ON in fabbrica. Può essere arrestato per ambienti silenziosi mettendo il ponticello su posizione OFF. Il ponticello si trova sul circuito principale. Vedi la Figura 2.

LE SEGNALAZIONI ACUSTICHE E VISIVE

STATO	SEGNALI ACUSTICI	SEGNALI LED DI RETE
1) Accensione ritardata (5 secondi)	Bip continuo	Lampeggio continuo veloce
2) Ritardo accensione (1 minuto)*	Bip continuo	Lampeggio continuo veloce
3) Sistema in modalità standby	OFF - spento	1 lampeggio al secondo
4) Sistema in modalità standby*	OFF – spento	ON – acceso
5) Tastiera in modalità di programmazione	OFF – spento	1 lampeggio al secondo
6) Comando riuscito dal telecomando	2 bip	2 lampeggi
7) Attivazione relè di uscita (da tastiera)	1 bip lungo o 2 bip brevi	Nessun segnale
8) Avvertimento ritardo uscita	Bip veloci	Nulla
9) Avvertimento apertura forzata porta	Bip veloci + uscita d'allarme	Nulla
10) Avvertimento porta lasciata aperta	Solo bip veloci	Nulla
11) Uscita d'allarme	Sirena con tono cicalino	Nulla
12) Gong porta	Suoneria bitonale porta	Nulla

* Modalità tastiera autonoma

LE USCITE D'ALLARME E GLI AVVERTIMENTI

1) Allarme manomissione:

- L'allarme viene attivato tramite il morsetto "Tamper In (Ingresso manomissione)"
- Attivazione uscita d'allarme e sirena interna
- Il periodo di allarme è fisso a 3 minuti per la modalità autonoma
- Può essere ripristinato con CODICE UTENTE SUPER o un codice/scheda utente nel gruppo 1 in modalità a decodifica remota

I seguenti allarmi e avvertimenti sono disponibili solo in modalità di funzionamento a decodifica remota

2) Allarme ritardo uscita:

- L'allarme di ritardo uscita è abilitato dalla programmazione da tastiera alla posizione 90 di programmazione
- L'allarme si attiva durante il periodo del ritardo di uscita e si arresta allo scadere del ritardo di uscita
- Attivazione uscita d'allarme e sirena interna

3) Avvertimento di ritardo uscita:

- L'avvertimento di ritardo uscita è abilitato da tastiera alla posizione 90 di programmazione
- L'avvertimento si attiva durante il periodo del ritardo di uscita e si arresta allo scadere del ritardo di uscita
- I bip di avvertimento vengono dati solo dal cicalino interno

4) Allarme apertura porta (progettato per l'uscita di emergenza):

- L'allarme di apertura porta è abilitato dalla programmazione da tastiera alla posizione 91 di programmazione
- Attivazione uscita d'allarme e sirena interna
- L'allarme avviene alla porta forzata, all'apertura o all'apertura normale con pulsante di uscita
- Nessun allarme avviene nella porta aperta con PIN o scheda utente

5) Allarme apertura forzata porta:

- L'allarme apertura forzata porta è abilitata dalla programmazione da tastiera alla posizione 80 di programmazione
- Attivazione uscita d'allarme e sirena interna
- L'allarme avviene solo alla porta forzata, all'apertura
- Nessun allarme avviene nell'apertura della porta con pulsante di uscita, PIN o scheda utente

Nota: Se entrambi gli allarmi (4) e (5) sono abilitati nella programmazione, il sistema prende il più lungo fra i tempi di allarme.

6) Avvertimento di porta lasciata aperta

- L'avvertimento di porta lasciata aperta è abilitato da programmazione da tastiera alla posizione 81 di programmazione
- L'avvertimento inizia alla scadenza del ritardo di uscita.
- Il bip di avvertimento viene dato solo dal cicalino interno

IL TELECOMANDO (OPZIONALE)

Il telecomando consiste in un ricevitore integrato e due telecomandi, che dispongono di 4 canali per comandare l'uscita relè 1, 2, 3 e il campanello porta integrato. Vengono forniti due telecomandi e possono essere programmati fino a 40 telecomandi nel sistema. Il ricevitore (decodificatore) del sistema apprende i codici ID dai telecomandi. Ogni telecomando contiene un codice ID a 24-bit che fornisce oltre 1 milione di combinazioni di codice. Il telecomando ha una portata di circa 60 metri in spazio libero.

(A) Procedura di registrazione di un telecomando - (apprendimento)

I telecomandi che si preparano a funzionare con il decodificatore devono essere registrati. Il decodificatore apprende l'ID dei telecomandi uno alla volta in anticipo con le seguenti procedure:

- 1) Premere e tenere premuto il tasto **LEARN** sull'unità ricevente per 1 secondo fino a quando il **LED remoto** si accende. (Il tasto si trova all'interno del foro. Utilizzare uno spillo o la punta di una penna a sfera per raggiungerlo). Vedi la Figura 1
- 2) Il decodificatore del ricevitore è in **modalità di attesa per 10 secondi** in attesa del segnale dal telecomando dopo l'accensione del LED remoto.
- 3) Premere un tasto qualsiasi del telecomando **UNA VOLTA** entro i 10 secondi affinché il ricevitore possa apprendere il codice ID da esso.
- 4) Il **LED REMOTO** sul ricevitore si spegne dopo aver appreso il codice ID.
- 5) Seguire le stesse procedure di apprendimento da 1 a 4 per gli altri telecomandi

(B) Procedura di cancellazione dei telecomandi dalla memoria - (Eliminazione)

Se viene perso un trasmettitore, è necessario eliminarlo dalla memoria del ricevitore. Ogni volta il sistema cancella tutti i codici ID dei telecomandi. E' necessario far riapprendere i telecomandi esistenti.

- 1) Premere e tenere premuto il tasto **LEARN** sul ricevitore per 8 secondi (Si accende il LED remoto) fino a quando il LED remoto fa 2 lampeggi per confermare che tutti i dati sono stati cancellati. Poi il LED si spegne (OFF).
- 2) Registrare il codice ID dei telecomandi esistenti (non persi) nella memoria uno alla volta con le procedure indicate in "Registrazione di un telecomando".

(C) Funzionamento del sistema con i telecomandi -- (Funzionamento)

Il sistema può essere gestito con i telecomandi non importa se in modalità a decodifica remota o in modalità autonoma. In modalità a decodifica remota, il telecomando opera il sistema secondo le funzioni e i dati che sono stati programmati con la tastiera digitale.

Quando il funzionamento è autonomo, il sistema comanda le uscite secondo le funzioni indicate in modalità autonoma 1 o modalità autonoma 2.

- 1) Premere il tasto A per operare l'uscita 1
- 2) Premere il tasto B per operare l'uscita 2
- 3) Premere il tasto C per operare l'uscita 3
- 4) Premere il tasto D per operare il gong porta integrato

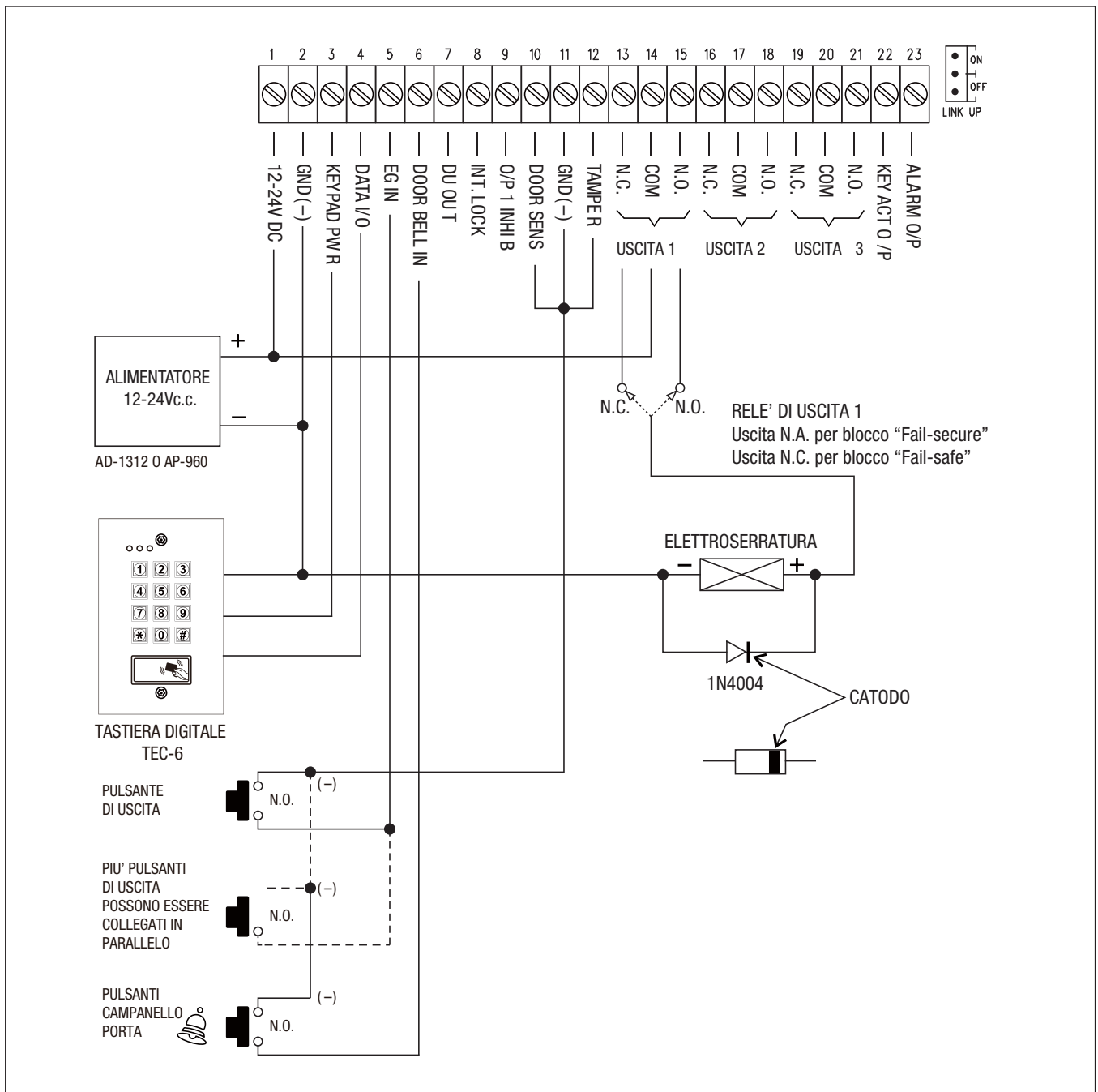
MODALITÀ AUTONOMA

Il sistema che opera in modalità autonoma non richiede la tastiera. Esso è direttamente controllato dal telecomando per le uscite. È una soluzione ideale per i telecomandi dell'elettroserratura porta, l'inserimento-disinserimento del sistema d'allarme, l'apertura della porta del garage, ecc... Sono necessarie le seguenti impostazioni per il funzionamento autonomo del sistema:

- 1) Mettere il "Ponticello della modalità di funzione" in posizione "2" o "3" per la modalità di funzionamento autonomo desiderata. Vedi la "Impostazione del ponticello di modalità di funzione" sopra indicata per i dettagli.
- 2) Mettere sempre il "Ponticello di collegamento" su posizione OFF.
- 3) Lasciare la porta "Dati I/O (Ingresso/uscita dati)" aperta senza alcuna connessione.
- 4) Effettuare tutti i collegamenti di installazione ai morsetti del decodificatore.

ESEMPI DI APPLICAZIONI

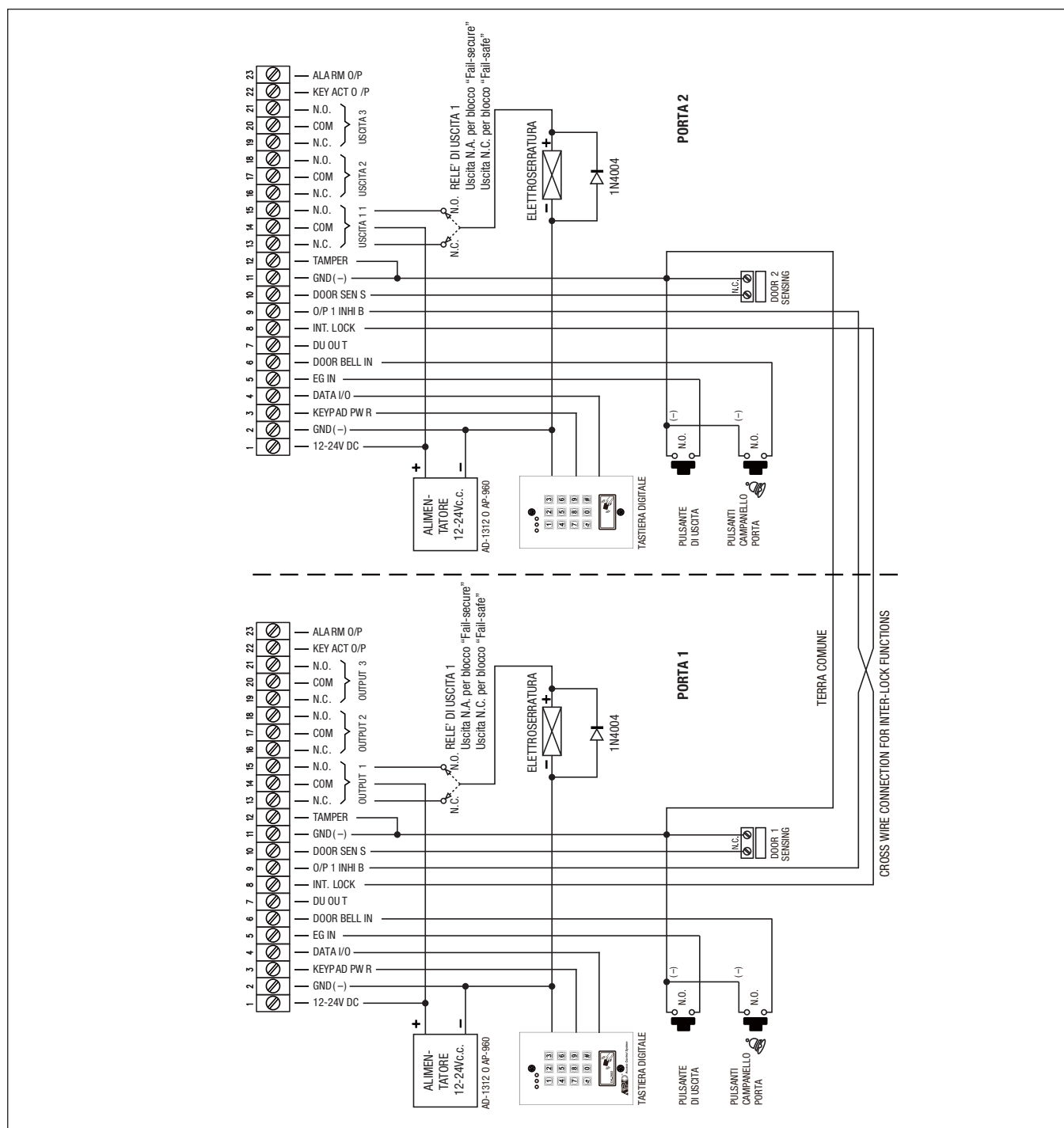
1) CABLAGGI DI BASE PER UNA ELETTROSERRATURA A DECODIFICA REMOTA



NOTA:

- Collegare l'1N4001 più vicino possibile all'elettroserratura in parallelo con i morsetti di alimentazione dellelettroserratura per assorbire l'EMF di ritorno ed evitare di danneggiare la tastiera. L'1N4001 non è necessario se l'elettroserratura funziona in c.a..
- Per evitare la scarica elettrostatica che possa interferire con il funzionamento della tastiera, collegare sempre a terra il morsetto (-) della tastiera.
- Collegare sempre il morsetto DOOR SENSOR (sensore porta) a (-) terra se non utilizzato.
- Collegare sempre il morsetto TAMPER (manomissione) a (-) terra se non utilizzato.
- Effettuare il collegamento a 3 conduttori (+, -, dati I/U) alla tastiera nel sistema TEC-6/SEC-6. Più tastiere possono essere collegate in parallelo.

2) CABLAGGI DI BASE PER UN SISTEMA INTERBLOCCATO UTILIZZANDO DUE TASTIERE TEC-6

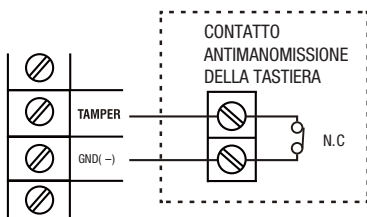


Un sistema interbloccato ha bisogno di due controller di porta. Questo esempio di applicazione utilizza due sistemi di tastiera con una connessione semplice a fili incrociati sui loro morsetti "Output 1 Inhibit (Inibizione uscita 1)" e "Inter-lock Control Output (Uscita di controllo interblocco)". È necessario collegare i morsetti "(-) GND" delle due tastiere alla terra comune per realizzare le funzioni logiche di interblocco.

- Utilizzare la tastiera per aprire la porta dall'esterno
- Premere il pulsante di uscita per aprire la porta dall'interno
- Collegare i sensori magnetici porta sulle porte per monitorare le loro posizioni
- Quando la porta 1 è aperta, la porta 2 è obbligata a rimanere chiusa, o viceversa
- Utilizzare l'uscita N.A. del relè per blocco "Fail-secure"; e l'uscita N.C. per blocco "Fail-safe"
- Vedi anche la "NOTA" indicata nell'esempio di applicazione (1)

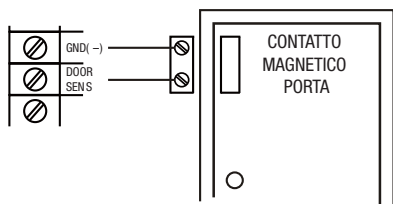
SUGGERIMENTI DI APPLICAZIONI PER I MORSETTI AUSILIARI

(A) ANTIMANOMISSIONE N.C.



Il contatto antimanomissione è normalmente chiuso quando la tastiera è fissata sulla scatola di derivazione. Esso è aperto quando la tastiera viene rimossa dalla scatola di derivazione. Per ottenere l'avvertimento in caso di sabotaggio, collegare il contatto antimanomissione al morsetto TAMPER della SEC-6. Se sono collegati più contatti antimanomissione, basta collegarli in serie.

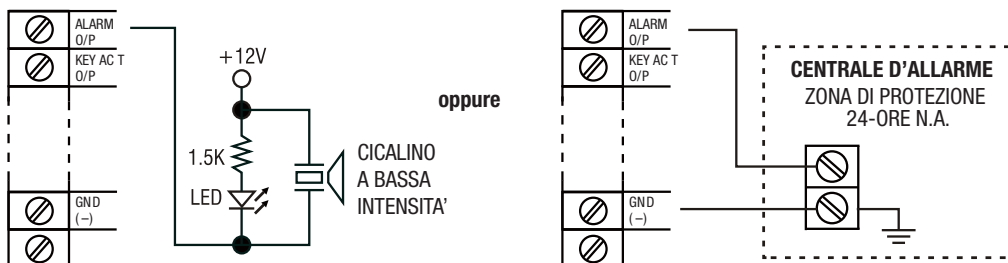
(B) SENSORE PORTA



Con l'aiuto di un sensore di posizione porta normalmente chiuso (solitamente un contatto magnetico porta) sulla porta per impostare le seguenti funzioni:

- a) **Ri-blocco automatico porta** -- Il sistema ri-blocca immediatamente la porta dopo un accesso valido per impedire entrate indesiderate "in coda".
- b) **Allarme per apertura forzata porta** -- La tastiera genera immediatamente l'allarme se la porta si apre forzatamente. Abilitare la funzione alla posizione 80.
- c) **Porta lasciata aperta** -- La tastiera genera l'allarme se la porta viene lasciata aperta più a lungo del tempo pre-impostato. Abilitare la funzione alla posizione 81.
- d) **Controllo interblocco** -- Quando la porta viene aperta, l'uscita di interblocco della tastiera dà un comando (—) per arrestare l'altra tastiera in un sistema interblocco.
- e) **Allarme apertura porta** -- L'allarme di apertura porta è progettato solo per l'uscita di emergenza. È sempre dato quando la porta viene aperta, a meno che non venga utilizzato un codice o una scheda validi prima che la porta venga aperta. Abilitare la funzione alla posizione 91.

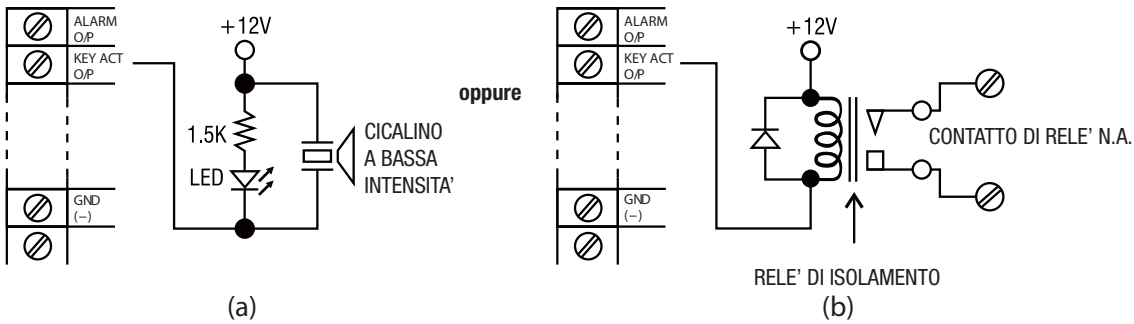
(C) USCITA D'ALLARME



L'uscita d'allarme commuta su (—) terra nel caso di porta forzata aperta o porta lasciata aperta dopo il ritardo di uscita. Si può usarla per accendere (ON) una lampada LED e/o un piccolo cicalino per avvisare una guardia; oppure collegarlo ad una zona di protezione 24-ore normalmente aperta di un sistema d'allarme. Per maggiori informazioni su queste funzioni, vedi posizioni 80 e 91.

- Si raccomanda solo un'opzione di connessione. Assicurarsi che la corrente non superi il valore di 100mA max.

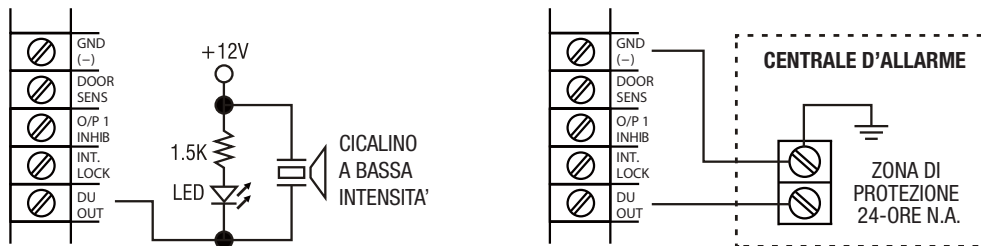
(D) USCITA ATTIVAZIONE TASTO



L'uscita di attivazione tasto commuta a terra (—) per 10 secondi ogni volta che si tocca un tasto. Si può usare per accendere (ON) una lampada LED e/o un piccolo cicalino per avvisare una guardia; o per attivare un relè per accendere (ON) luci o attivare una telecamera per avviare la registrazione.

- Assicurarsi che il relè per l'accensione luci abbia un sufficiente isolamento tra alta tensione e bassa tensione per prevenire danni alla tastiera.
- Si raccomanda solo un'opzione di connessione. Assicurarsi che la corrente non superi il valore di 100mA max.
- L'alimentazione esterna e il relè di isolamento sono assolutamente necessari nel comando di dispositivi ad alta potenza, come le luci.

(E) USCITA COERCIZIONE

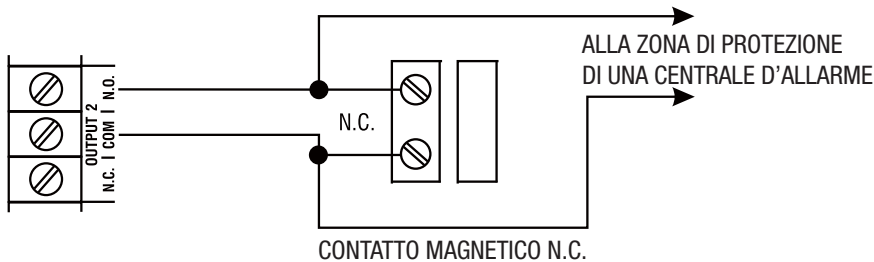


L'uscita coercizione commuta a terra (—) quando viene immesso il codice di coercizione. Si può utilizzare per accendere (ON) la lampada LED o un piccolo cicalino per avvisare una guardia; o collegarlo ad una zona di protezione 24-ore normalmente aperta di un sistema d'allarme.

- Si raccomanda solo un'opzione di connessione. Assicurarsi che la corrente non superi il valore di 100mA max.

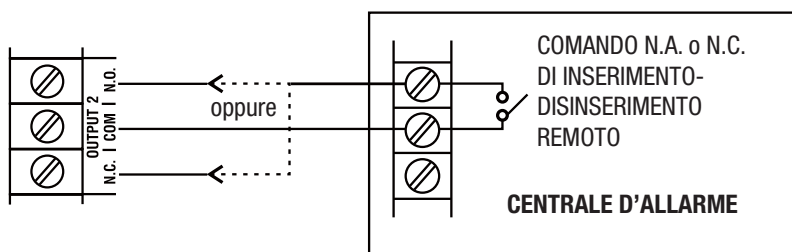
(F) USCITA 2 O USCITA 3

(i) Shuntaggio di una zona N.C.



- Utilizzare il contatto di uscita normalmente aperto (N.A.) per shuntare una zona di protezione normalmente chiusa (N.C.) di un sistema d'allarme.
- Impostare il contatto di uscita in modalità Start/Stop (Avvio/Arresto) (Opzione di programmazione 52, modalità di uscita = 0).

(ii) Comando di inserimento-disinserimento sistema d'allarme



- Utilizzare il contatto di uscita (N.A.) o (N.C.) del relè 2 per fare l'inserimento-disinserimento di un sistema di allarme.
- Consultare il manuale della centrale d'allarme per il contatto di uscita appropriato da utilizzare nel comando di inserimento-disinserimento.
- Solitamente impostare l'uscita 2 sulla modalità momentanea (Opzione di programmazione 521, posizione 52, modalità di uscita = 1) per sistemi a stazioni multiple e sulla modalità Start/Stop (Avvio/Arresto) (Opzione di programmazione 520, posizione 52, uscita = 0) per sistemi a stazione singola.
- Utilizzare l'ingresso 9:O/P per riportare lo stato inserito della centrale.

PROGRAMMAZIONE PER PRESTAZIONI COMPLETE (Informazioni supplementari)

Nella modalità di funzionamento a decodifica remota, la tastiera diventa lo strumento di immissione dati del sistema e la sua porta di I/U (Ingresso/uscita) dati dà sempre dati completi di prestazione al decoder. Una tastiera della versione semplificata dà anche prestazioni complete in modalità a decodifica remota. Si può provare a programmare le prestazioni richieste anche da una tastiera più semplice per realizzare un sistema completo di prestazioni. Le informazioni di programmazione fornite qui sono per la comodità del proprietario che non possiede una tastiera di completa funzionalità.

Un sistema a decodifica remota con una sola tastiera è una tastiera Master. Basta semplicemente programmare tutte le funzioni su di essa.

In un sistema a decodifica remota con tastiere Master e secondarie, le caratteristiche principali DEVONO essere programmate sulla tastiera Master. Il controller prende solo queste prestazioni per far funzionare il sistema.

Le altre prestazioni possono essere programmate in modo indipendente su ciascuna tastiera. Ogni tastiera individuale, non importa se Master o secondaria, è in grado di programmare con i propri PIN utente, codici e schede per funzionare.

Ogni posizione di programmazione in questo manuale è evidenziata con **MASTER** o **INDIVIDUAL** (Individuale) per comodità di programmazione del proprietario.

MASTER -----

Le prestazioni DEVONO essere programmate sulla tastiera MASTER.

INDIVIDUAL (Individuale) -----



Le prestazioni necessarie per essere programmato su ogni tastiera singolarmente compresi i PIN, i codici e le schede. Tali prestazioni sono utilizzate solo in quella tastiera e possono essere uso ripetute nelle altre tastiere nel sistema.

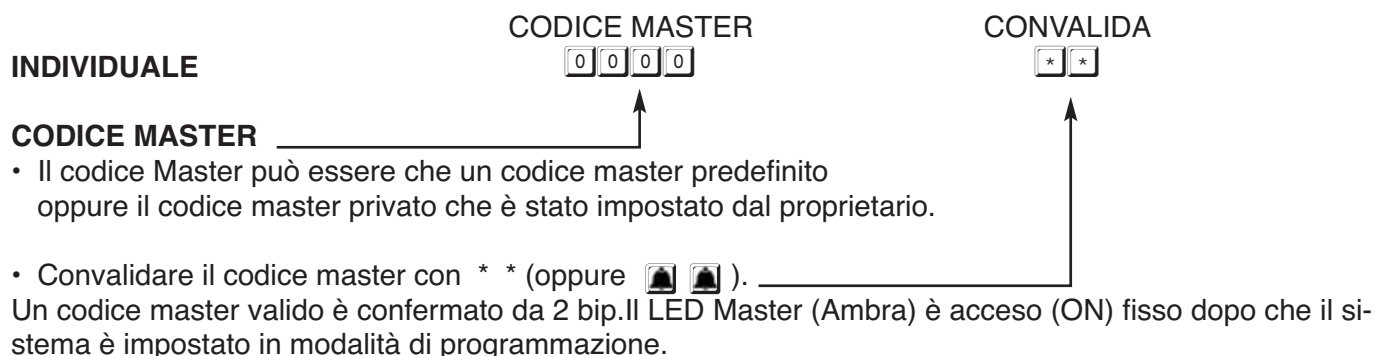
OSSERVAZIONE:

- La prestazione di lettura schede EM è disponibile solo su tastiere con lettore di schede EM.
- Nessuna tastiera viene fornita con il Controllore di accesso. L'utente deve acquistare separatamente la tastiera.
- Solo le tastiere con porta I/U dati sono compatibili con il Controller di accesso.

IMPOSTARE IL SISTEMA IN MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE CON IL CODICE MASTER



NOTA IMPORTANTE:

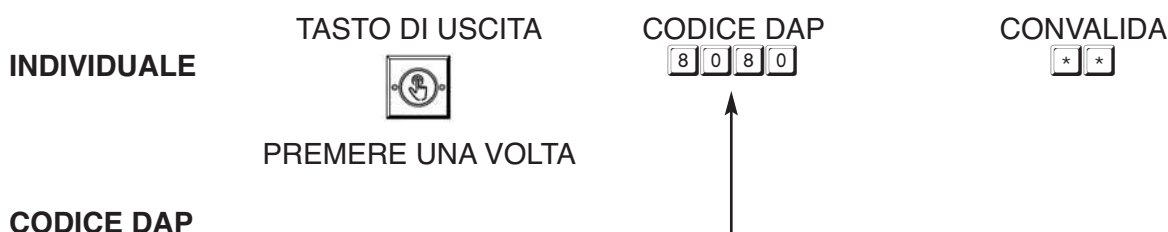
- 1) **NON TOGLIERE ALIMENTAZIONE** quando la tastiera è in modalità programmazione. In caso contrario, può causare perdita/errore dati alle prestazioni programmate in memoria.
- 2) La tastiera emette dei bip dopo l'accensione. Attendere 1 minuto fino alla fine del ritardo di alimentazione, quindi immettere il codice Master per impostare il sistema in modalità di programmazione.
- 3) Per la comodità del proprietario nella programmazione della prima volta, la fabbrica ha immesso un codice Master 0 0 0 0 nella tastiera (**NON è un codice predefinito**). Per non compromettere la sicurezza, in tutti i casi, il proprietario dovrebbe programmare un nuovo codice Master personale per invalidare il codice Master impostato in fabbrica, dopo l'acquisto della tastiera.
- 4) Il tasto  ha due funzioni sulla tastiera con il pulsante campanello di porta. È un tasto di campanello porta, quando la tastiera è in funzionamento normale; ed è equivalente ad un tasto  in modalità di programmazione.





Imposta il sistema in modalità di programmazione con codice DAP qualora il codice Master sia stato dimenticato!!

Il proprietario richiede di applicare precisamente le seguenti procedure per impostare il sistema in modalità di programmazione con il codice DAP **8 0 8 0**.

- 1) Spegnerne (OFF) l'alimentazione per 1 minuto per assicurare che il sistema sia completamente scarico.
- 2) Accendere (ON) nuovamente. Il sistema è in modalità di accensione per 1 minuto e il cicalino suona i bip durante tutto il periodo. Questo è l'unico limite di tempo per impostare il sistema per l'accesso diretto alla programmazione (DAP).
- 3) Premere il pulsante di uscita (EG IN) una volta per attivare la funzione DAP.
- 4) Digitare il codice DAP **8 0 8 0** e convalidarlo con * * (o  ), il codice Master esistente nella memoria viene cancellato e il bip di accensione si ferma. La tastiera passa in modalità di programmazione come se si avesse utilizzato il codice Master ed è pronto ad accettare i nuovi dati di programmazione.
- 5) Se non viene premuto il pulsante di uscita e non viene digitato il codice DAP entro il periodo di accensione, il sistema si imposta da solo in modalità di funzionamento normale. Per tornare alla modalità di accensione, ripetere le procedure da 1 a 4.



- CODICE DAP**
- Il codice DAP è fisso su **8 0 8 0** ed è valido solo nel periodo di accensione dopo aver premuto il pulsante di uscita.
 - Convalidare il codice DAP con la * * (o  ).
 - 2-bip confermano che il sistema è in modalità di programmazione; e il LED di rete è acceso fisso.
 - Vedi "RECORD A MASTER CODE (Registra un codice Master)" alla "Posizione 01" per i dettagli della programmazione di un nuovo codice master.

NOTA PER FUNZIONAMENTO A DECODIFICA REMOTA:

1. E' necessario premere il pulsante di uscita sulla tastiera una volta abilitata la funzione DAP.
2. In modalità a decodifica remota, il pulsante di uscita è collegato al controller ma non alla tastiera. Il proprietario deve utilizzare un conduttore corto per fare un contatto momentaneo del morsetto "EG IN" della tastiera su "GND (—)" per simulare la pressione del pulsante di uscita al fine di abilitare la funzione DAP.
3. Questa procedura è necessaria sia per la tastiera Master sia per la tastiera secondaria nel funzionamento a decodifica remota con il codice DAP che entra in modalità programmazione.

PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

INSERIRE E MEMORIZZARE I VALORI DESIDERATI

I valori delle prestazioni possono essere impostati e memorizzati nel sistema uno alla volta con le posizioni di programmazione desiderate. La programmazione può essere fatta continuamente e non è necessario che sia in ordine di sequenza. Basta andare alla posizione di programmazione desiderata e immettere il valore per la prestazione desiderata.

NOTA IMPORTANTE --- Criteri di programmazione per i codici

a) I codici privilegiati:

Tutti i PIN utente privato, il codice Master, i codici di coercizione, i PIN utente Super, i codici utente comune e i codici utente visitatore appartengono ai codici privilegiati nel sistema. Essi hanno la priorità di lettura e **DEVONO** essere univoci e non possono essere ripetuti nella programmazione. Un codice privilegiato inoltre **NON** può essere duplicato per codice secondario per lavorare con la scheda EM o viceversa.

b) Le schede privilegiate:

Tutte le schede EM utilizzate in questo sistema sono schede privilegiate. Le schede utilizzate per le uscite 1, 2 e 3 **DEVONO** essere univoche e non possono essere ripetute per differenti uscite nella programmazione. La scheda ha sempre la priorità di lettura quando si lavora con "Scheda EM + PIN secondario" o "Scheda EM + PIN utente comune".

c) Avvertimenti per un uso ripetuto di scheda o codice privilegiati:

Un lungo bip viene dato se viene digitato un codice/PIN o viene letta una scheda. Ciò significa che un codice privilegiato o una scheda privilegiata è ripetuta. Il codice/PIN o la scheda era già in una delle posizioni di PIN o scheda o di ID. La programmazione non è valida. Cambiare un nuovo codice/PIN o scheda e programmarlo nuovamente.

d) PIN utenti secondari:

I PIN utenti secondari sono preparati per migliorare la sicurezza. È messo dopo una scheda nella programmazione di "**Scheda EM + PIN utente secondario**". Possono essere un codice ripetuto entro i PIN secondari, ma **NON** è consentito un duplicato di codici privilegiati. Il sistema rifiuta un codice privilegiato duplicato per PIN utente secondario o viceversa.

e) Ottenere vantaggi dai PIN utente secondario:

I PIN secondari ripetuti possono essere usati come codice utente comune di gruppo o chiamati codice utente di reparto per un gruppo di schede EM, che semplifica la programmazione nell'uso di un elevato numero di PIN utenti differenti. Le schede EM con codice di reparto impediscono che una scheda persa sia usata da persone di altri reparti. Inoltre, sarà più facile di rintracciare il reparto al quale la scheda persa appartiene. Naturalmente, il proprietario può utilizzare un PIN utente secondario riservato per ogni scheda EM nella programmazione "**Scheda EM + PIN utente secondario**" per aumentare ulteriormente la sicurezza, se questa è la preoccupazione principale.

f) Confronto livello di sicurezza del PIN/codice utente secondario dopo la lettura della carta:

i) Scheda EM + codice utente comune ---- Tutte le schede EM usano lo stesso codice utente. Il livello di sicurezza è migliore rispetto alla sola scheda. Una scheda persa raccolta da qualsiasi persona può essere utilizzata se essa conosce il codice utente comune.

ii) Scheda EM + codice utente di reparto ---- Le schede EM sono divise in gruppi con un codice utente di reparto. Una scheda persa può essere utilizzata solo da persone dello stesso gruppo che conoscono il codice di reparto.

iii) Scheda EM + PIN utente secondario ---- Ogni scheda EM ha un proprio PIN utente esclusivo. Una scheda persa non può essere utilizzata da altre persone.

NOTA:

Ogni scheda EM è una scheda privilegiata ed ha la priorità di lettura. Il sistema fornisce solo l'uscita dati Wiegand dati esclusiva da ogni scheda. Il PIN/codice secondario che segue la lettura della scheda non influenza l'ID della scheda nei dati Wiegand.

g) Fare un elenco delle registrazioni dei nomi utenti rispetto ai codici utenti:

Suggerire al proprietario di fare un elenco delle registrazioni dei nomi utenti corrispondenti ai codici/PIN/schede che vanno memorizzati nelle posizioni e gli ID prima della programmazione. Sarà uno strumento utile per il proprietario per programmarli facilmente senza intoppi e anche per rintracciarli in futuro da questo sistema multi-utente.

FUNZIONAMENTO E FUNZIONI DEL PIN UTENTE SUPER

1) Operare l'uscita 1, 2 e 3

Il funzionamento del PIN utente Super è proprio come un PIN utente normale. Semplicemente digitare il PIN con un numero di uscita specifico per l'uscita desiderata. Il PIN utente Super è utilizzabile anche per resettare istantaneamente il funzionamento di un temporizzatore di uscita.

PIN UTENTE SUPER ----- Attiva l'uscita 1 o resetta l'uscita 1

PIN UTENTE SUPER ----- Attiva l'uscita 2 o resetta l'uscita 2

PIN UTENTE SUPER ----- Attiva l'uscita 3 o resetta l'uscita 3

2) Inibire i PIN utenti per l'uscita 1

Il PIN utente Super può essere utilizzato anche per inibire i PIN/schede utente normale per l'uscita 1 (solitamente servono per l'elettroserratura). Migliora il livello di sicurezza del sistema di controllo accessi, come bloccare una tastiera dopo gli orari d'ufficio o quando in casa non c'è nessuno all'interno. Una volta che l'uscita 1 viene inibita, i PIN/schede utente di questa uscita diventano non più validi e quelle persone che pure conoscono i PIN utente vengono rifiutate quando il sistema è inibito. La funzione di inibizione è commutata in modalità Avvio/Arresto con la seguente voce di codice.

PIN UTENTE SUPER ----- L'intero gruppo di PIN e schede utenti per l'uscita 1 viene disabilitato o abilitato dalla commutazione

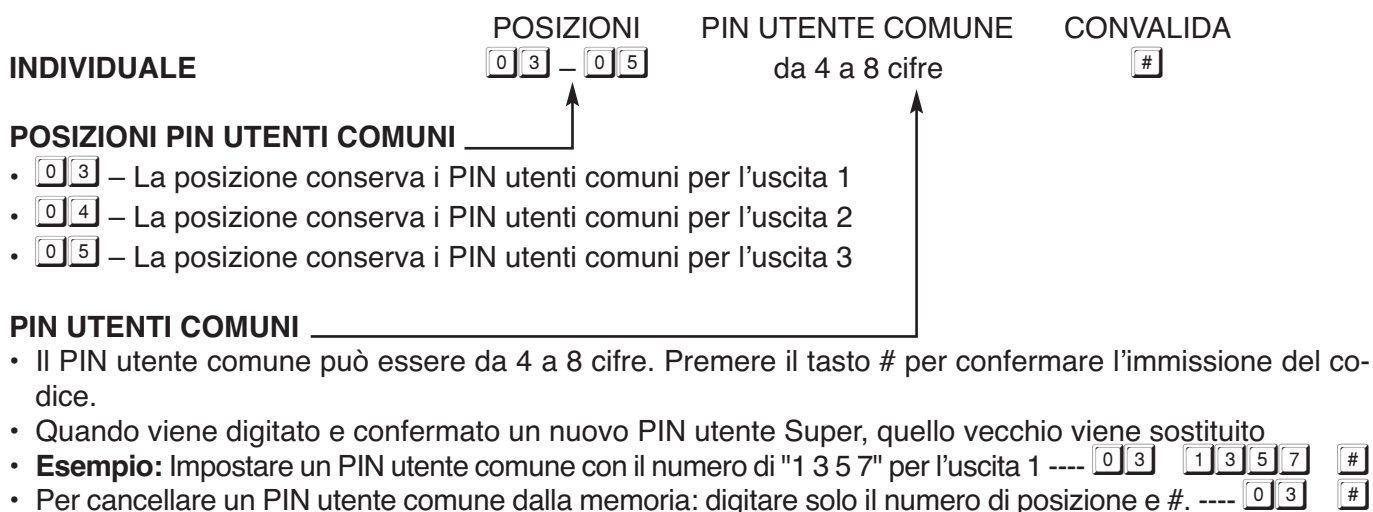
NOTA:

- L'impostazione della funzione di inibizione con il PIN utente Super si applica all'intero gruppo di PIN e schede utente per l'uscita 1 **SOLO**, ma non per l'uscita 2 o l'uscita 3.
- Per ragioni di sicurezza la funzione di inibizione avviata con il PIN utente Super non comanda il pulsante di uscita. La porta può ancora essere aperta dall'interno.
- I PIN utente Super sono sempre validi. Essi non sono governati da qualsiasi funzione di inibizione o blocco nel sistema.

REGISTRAZIONE DEI PIN UTENTI COMUNI PER L'USCITA 1, 2 E 3 (Posizioni 03, 04 e 05)

I PIN utenti comuni 1, 2 e 3 sono preparati per il funzionamento rispettivamente dell'uscita 1, uscita 2 e uscita 3 come un codice di miglioramento. I PIN utenti comuni **DEVONO** lavorare nel formato "Scheda + PIN comune" per comandare le uscite per aumentare la sicurezza del sistema di controllo accessi. Vedi posizioni 10, 20 e 30 per maggiori informazioni.

NOTA: Il PIN utente comune da solo **NON** può essere utilizzato per comandare direttamente le uscite.



REGISTRAZIONE-ELIMINAZIONE PIN O SCHEDE/CHIAVI PER L'USCITA 1, 2 E 3 (Posizioni 10, 20 e 30)

Un totale di 1.200 PIN e/o schede utente sono disponibili per i 3 gruppi di utenti per comandare le 3 uscite.

1) 1.000 ---- per l'uscita 1 (Gruppo 1)

2) 100 ---- per l'uscita 2 (Gruppo 2)

3) 100 ---- per l'uscita 3 (Gruppo 3)

I PIN e schede utenti privati nei 3 gruppi di utenti **DEVONO** essere univoci. PIN ripetuti vengono rifiutati. I PIN utenti secondari nella "Scheda EM + PIN utente secondario" possono essere ripetuti. Vedi la nota importante----criteri di programmazione per i codici a pagina 14 per maggiori informazioni.

INDIVIDUALE POSIZIONI MEDIA ID UTENTE SCHEDA e/o PIN UTENTI CONVALIDA
 [1][0] - [3][0] [1] - [5] [0][0][0] - [9][9][9] SCHEDA e/o PIN UTENTI [#]

POSIZIONI GRUPPO UTENTI

[1][0] - Gruppo 1 -- per PIN/schede utente che controllano l'uscita 1

1.000 utenti sono consentiti nel gruppo 1 per l'uscita 1

[2][0] - Gruppo 2 -- per PIN/schede utente che controllano l'uscita 2

100 utenti sono consentiti nel gruppo 2 per l'uscita 2

[3][0] - Gruppo 3 -- per PIN/schede utente che controllano l'uscita 3

100 utenti sono consentiti nel gruppo 3 per l'uscita 3

SELEZIONE DI FUNZIONAMENTO MEDIA

- Il numero 1, 2, 3 o 4 rappresenta la Media da utilizzare per azionare la tastiera.
- Il numero 5 è il codice di autorizzazione per l'eliminazione di un PIN e/o scheda dal suo ID utente.

[1] = Solo scheda EM;

[2] = Solo PIN utente privato;

[3] = Scheda EM + PIN utente secondario [4] = Scheda EM + PIN utente comune

[5] = Elimina un PIN e/o scheda dal numero di ID utente selezionato

[0][9][9][9] = Cancella tutti i PIN e le schede dalla posizione selezionata. Occorrono da pochi secondi a un minuto per completare a seconda della posizione selezionata e dei dati memorizzati. Si veda l'esempio di programmazione qui sotto per i dettagli.

NUMERO ID UTENTE

- Un ID di 3 cifre è un numero identificato per ogni PIN e/o scheda utente.
- Un numero ID ripetuto viene rifiutato dal sistema

a) Numero ID [0][0][0] - [9][9][9] per 1.000 PIN/schede utente per azionare l'uscita 1

b) Numero ID [0][0][1] - [1][0][0] per 100 PIN/schede utente per azionare l'uscita 2

c) Numero ID [0][0][1] - [1][0][0] per 100 PIN/schede utente per azionare l'uscita 3

SCHEDA e/o PIN UTENTE

- I PIN utenti possono essere di 4-8 cifre. Digitare il PIN utente su ogni casella di numero ID, quindi confermare con il tasto #.
- Basta semplicemente mettere la scheda EM vicino alla finestra del lettore per leggerlo su ogni casella di numero ID, quindi, confermare con il tasto # se è **SOLO** una scheda, o scheda + PIN utente comune. Il PIN utente comune **NON** è richiesto che venga digitato qui, esso va automaticamente nella sua posizione dopo la lettura della scheda.
- Leggere prima la scheda, poi digitare il PIN utente secondario su ogni casella di numero ID, quindi confermare con il tasto # se è scheda + PIN utente secondario. I PIN utenti secondari possono essere duplicati o un PIN utente esclusivo, ma può non essere un duplicato di un codice privilegiato. Il proprietario può utilizzare lo stesso PIN utente secondario per un gruppo di schede come un codice utente comune di gruppo (o chiamato codice di reparto) per un'uscita specifica a relè.
- Le schede (Media di funzionamento # 1, 3 e 4) e i PIN di utente privato (Media di funzionamento 2) **DEVONO** essere univoci. Una scheda EM o PIN utente privato ripetute viene rifiutata e un lungo bip viene generato dal sistema per avvisare il proprietario.

1) Esempio 1 – Solo scheda EM:

i) Programmazione:

 LETTURA SCHEDA

(a) (b) (c) (d) (e)

- (a) La scheda è programmata per il funzionamento dell'uscita 1
- (b) Il funzionamento è solo di scheda EM
- (c) Prendere il numero ID 001 nel gruppo 1 per memorizzare la scheda, che è uno degli ID in 000-999
- (d) Mettere la scheda vicina al lettore per farla leggere, un bip conferma la lettura
- (e) Premere # per archiviare la "Scheda" nella memoria, due bip confermano un ingresso valido

ii) Funzionamento: (quando il sistema è tornato alla modalità di funzionamento)

LETTURA SCHEDA

(a)

- a) Mettere la scheda vicina al lettore. Due bip confermano la lettura della scheda e l'uscita 1 si attiva.

2) Esempio 2 – Solo PIN utente privato:

i) Programmazione:

(a) (b) (c) (d) (e)

- (a) Il PIN utente privato è programmato per il funzionamento dell'uscita 2
- (b) Il funzionamento è solo PIN utente privato
- (c) Prendere il numero ID 001 nel gruppo 2 per memorizzare il PIN utente privato, che è uno degli ID in 001-100
- (d) Mettere il PIN utente privato "1 2 3 4" nel posizione di archiviazione
- (e) Premere # per confermare e memorizzare il "PIN utente privato", due bip confermano un ingresso valido

ii) Funzionamento: (quando il sistema è tornato alla modalità di funzionamento)

(a) (b)

- (a) Digitare il PIN utente privato "1 2 3 4"
- (b) Confermare con il tasto #. L'uscita 2 si attiva

3) Esempio 3 – Scheda EM + PIN utente secondario:

i) Programmazione:

 LETTURA SCHEDA

(a) (b) (c) (d) (e) (f)

- (a) La scheda è programmata per il funzionamento dell'uscita 1
- (b) Il funzionamento è scheda EM + PIN utente secondario
- (c) Prendere il numero ID 002 nel gruppo 1 per memorizzare scheda e PIN, che è uno degli ID in 000-999
- (d) Mettere la scheda vicino al lettore. Un bip conferma la lettura
- (e) Mettere il PIN 'utente secondario "2 4 6 8 0" nella posizione di archiviazione
- (f) Premere # per archiviare la "Scheda + PIN utente secondario" nella memoria, due bip confermano un ingresso valido

ii) Funzionamento: (quando il sistema è tornato alla modalità di funzionamento)

LETTURA SCHEDA

(a) (b) (c)

- (a) Mettere la scheda EM vicino al lettore. Due bip confermano la lettura e viene dato un tempo di attesa di 30 secondi per immettere il PIN utente, il LED ambra lampeggia continuamente
- (b) Digitare il PIN utente secondario "2 4 6 8 0"
- (c) Confermarlo con il tasto #. L'uscita 1 si attiva

4) Esempio 4 – Scheda EM + PIN utente comune:

i) Programmazione:

 LETTURA SCHEDA

(a) (b) (c) (d) (e)

- La scheda è programmata per il funzionamento dell'uscita 1
- Il funzionamento è "EM + PIN utente comune"
- Prendere il numero ID 003 nel gruppo 1 per memorizzare la scheda, che è uno degli ID in 000-999
- Mettere la scheda vicino al lettore. Un bip conferma la lettura. (Nessuna necessità di digitare un PIN utente comune ma ci **DEVE** essere un PIN utente comune già registrato nella posizione 03; (o 04, 05 se per l'uscita 2, l'uscita 3).
- Premere # per archiviare la "Scheda" nella memoria. Due bip confermano un ingresso valido

ii) Funzionamento: (quando il sistema è tornato alla modalità di funzionamento)

LETTURA SCHEDA PIN UTENTE COMUNE

(a) (b) (c)

- mettere la scheda EM vicino al lettore. Un bip conferma la lettura e viene dato un tempo di attesa di 30 secondi per immettere il PIN utente comune, il LED ambra lampeggia continuamente
- Digitare il PIN utente comune "1 3 5 7" (il numero programmato in "Posizione 0 3" per l'uscita 1 nell'esempio precedente)
- Confermarlo con il tasto #. L'uscita 1 si attiva

5) Esempio 5 -- Eliminare un PIN utente e/o scheda EM (Per l'uscita 1, 2 o 3):

i) Eliminare un PIN utente o una scheda EM persa

 ID UTENTE

(a) (b) (c) (d)

- Digitare il gruppo utente a cui appartiene l'ID utente. "10" per il gruppo 1, "20" per il gruppo 2 e "30" per il gruppo 3
- Digitare "5" che è il codice di comando per fare una cancellazione qui
- Digitare l'ID utente memorizzato nel PIN utente, la scheda EM persa o la scheda EM + PIN
- Premere il tasto #. Due bip confermano un ingresso valido e il PIN e/o la scheda di quell'ID utente viene cancellata

ii) Eliminare una scheda EM

 LETTURA SCHEDA

(a) (b) (c) (d)

- Digitare il gruppo utente a cui appartiene la scheda EM. "1 0" per il gruppo 1, "2 0" per il gruppo 2, e "3 0" per il gruppo 3
- Digitare "5" che è il codice di comando per fare una cancellazione qui
- Mettere la scheda EM vicino al lettore. Un bip conferma la lettura. La sola lettura della scheda fa anche un'eliminazione valida della scheda che lavora con il PIN utente comune o il PIN utente secondario
- Premere il tasto #. Due bip confermano un ingresso valido. La scheda EM di quel ID utente viene cancellata. Non è necessario digitare l'ID utente.

6) Esempio 6 – Eliminare l'intero gruppo di utenti:

L'intero gruppo di utenti, compresi i PIN e le schede possono essere eliminati con il seguente comando.

(a) (b) (c)

- Il gruppo utente gruppo 1 — "10" è selezionato per essere eliminato. "20" per il gruppo 2 e "30" gruppo 3
- Digitare il comando di eliminazione gruppo, **0 9 9 9**
- Confermare l'eliminazione con #. Tutti i PIN e le schede nel gruppo 1 vengono cancellati. Ci vogliono da pochi secondi a un minuto per completare a seconda dei dati memorizzati.

7) Esempio 7 – Segnalare una costrizione quando si utilizza una scheda EM:

I codici di costrizione sono codici utenti principali nel sistema. Nel funzionamento "Scheda EM + PIN utente secondario" o "Scheda EM + PIN utente comune", esse possono essere utilizzate per sostituire il "PIN utente secondario" o il "PIN utente comune" per comandare le uscite specifiche e segnalare un evento di allarme coercizione. Non è necessaria una programmazione. Il sistema ha questa funzione automaticamente quando esiste un codice di coercizione.

Esempio 3: Rimuovere un "codice visitatore" da ID Visitatore ID **02** nella memoria

40 **02** **#**

(a) (b) (c)

(a) Programmazione codice visitatore, (b) ID visitatore, (c) Elimina conferma

Esempio 4: Cancellare tutti i "Codici visitatore" dalla posizione **40**

40 **0999** **#**

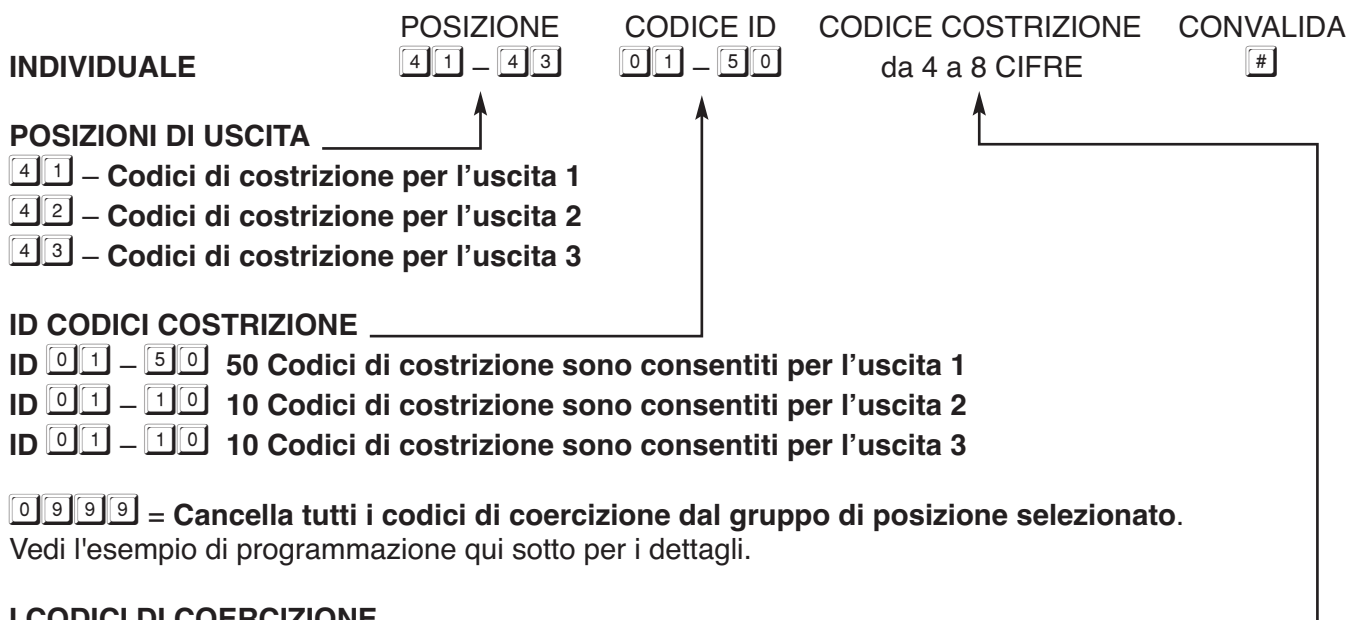
(a) (b) (c)

(a) Posizione codice visitatore, (b) Codice comando cancellazione, (c) Conferma, tutti i codici visitatore sono cancellati

CODICI DI COSTRIZIONE (PER LE USCITE 1, 2 E 3) (Posizione, 41, 42 e 43)

I codici di costrizione sono preparati per quelle persone importanti in caso di costrizione quando si trovano ad adoperare la tastiera di controllo accessi. Il codice di coercizione funziona come un PIN utente normale per l'uscita 1, 2 o 3 e allo stesso tempo attiva l'uscita anticoercizione senza alcuna segnalazione.. L'utente può utilizzarlo per segnalare un'emergenza e chiedere aiuto silenziosamente quando è costretto ad adoperare la tastiera se l'uscita coercizione è collegata ad un sistema di sicurezza.

NOTA: I codici di costrizione sono sempre validi. Essi non sono disciplinati da alcuna funzione di inibizione o di blocco nel sistema.



I CODICI DI COERCIZIONE

50, 10 e 10 codici di costrizione possono essere programmati rispettivamente per l'uscita 1, 2 e 3. Essi sono conservati nella loro casella del codice ID a due cifre. Quando un nuovo codice viene messo nella stessa casella del codice ID, il vecchio codice viene sostituito.

- I codici di costrizione sono 4-8 cifre per immissione codice in modalità manuale.
- I codici di costrizione DEVONO avere la stessa lunghezza di cifre del codice Master per immissione codice in modalità Auto.
- Impostare sempre un codice di coercizione che sia facile da ricordare in situazioni di panico. Si raccomanda che solo un numero sia diverso dal PIN utente usato quotidianamente.

Esempio: Il PIN utente è **1 3 6 9**, quindi **3 3 6 9** o **1 3 6 0** potrebbe essere una buona scelta per il codice di coercizione.

- Il codice di coercizione è usato anche per sostituire il PIN utente secondario o PIN utente comune nella lettura di scheda per la segnalazione di coercizione.

ESEMPI:

Esempio 1: Impostare un "codice di coercizione" con il numero '3 3 6 9' per l'uscita 1

41 **01** **3369** **#**

(a) (b) (c) (d)

(a) Programmazione codice di coercizione per l'uscita 1, (b) ID codice di coercizione, (c) Codice di coercizione, (e) Conferma d'ingresso

Esempio 2: Impostare un "Codice di coercizione" con il numero di "2 3 9 8 0" per l'uscita 2

(a) (b) (c) (d)

(a) Programmazione codice di costrizione per l'uscita 2, (b) ID codice di coercizione, (c) Codice di coercizione, (e) Conferma di ingresso

Esempio 3: Eliminare un "Codice di coercizione" dell'uscita 2 dall'ID codice di costrizione nella memoria

(a) (b) (c)

(a) Programmazione codice di costrizione per l'uscita 1, (b) ID codice di costrizione, (c) Conferma cancellazione

Esempio 4: Cancellare l'intero gruppo di codici di costrizione dalla posizione .

(a) (b) (c)

(a) Posizione gruppo , (b) Comando di eliminazione gruppo, (c) Conferma, tutti i codici di costrizione nella posizione sono cancellati.

IL FUNZIONAMENTO E LA FUNZIONE DEL CODICE DI COERCIZIONE

Il codice di costrizione ha una doppia azione quando viene digitato. Attiva l'uscita coercizione (per l'allarme coercizione) e allo stesso tempo attiva lo specifico relè di uscita 1, 2 o 3 proprio come un PIN utente normale. Il codice di coercizione attiva sempre il relè di uscita nel suo gruppo, ma non disattiva (stop) l'uscita coercizione. **SOLO un PIN o scheda di utente normale in nessuno dei gruppi utente, o un PIN utente Super** può resettare (disattivare) l'uscita di costrizione.

Ad esempio:

Digitare il codice costrizione 3 3 6 9 del gruppo 1 (per l'uscita 1) per comandare la funzione di costrizione:

---- L'uscita costrizione attiva (commuta su (—) terra) e attiva l'uscita 1.

Digitare il codice costrizione 3 3 6 9 del gruppo 1 (per l'uscita 1) di nuovo:

---- L'uscita costrizione mantiene l'attivazione e nessun cambiamento nel suo stato (mantiene a (—) terra) e attiva nuovamente l'uscita 1.

Digitare un PIN di utente normale 1 3 6 9 nel gruppo 1 (per l'uscita 1):

---- L'uscita costrizione si resetta (torna allo stato OFF) ma non ha alcuna funzione sull'uscita 1.

Segnala la costrizione nel funzionamento di scheda EM

I codici di costrizione sono codici utente principali nel sistema. Nel funzionamento "**Scheda EM + PIN utente secondario**" o "**Scheda EM + PIN utente comune**", essi possono essere utilizzati per sostituire il "PIN utente secondario" o il "PIN utente comune" per operare l'uscita specifica e segnalare un evento di allarme coercizione. La programmazione non è necessaria. Il sistema ha la funzione automaticamente quando esiste un codice di coercizione.

Funzionamento: Prendere il codice di costrizione 3 3 6 9 nel gruppo 1 per l'uscita 1 come esempio

LETTURA SCHEDA

(a) (b) (c)

a) Mettere la scheda EM vicino al lettore. Un bip conferma la lettura e concede 30 secondi di tempo per l'immissione del codice coercizione, il LED ambra lampeggia continuamente

b) Digitare il codice di costrizione 3 3 6 9 per azionare l'uscita 1

c) Confermare con il tasto #. L'uscita 1 si attiva in modo normale e l'uscita coercizione attiva anche la segnalazione dell'evento costrizione ad un sistema di allarme se collegato.

NOTA: L'evento coercizione non può essere segnalato nel funzionamento con la sola scheda EM.

CONFIGURAZIONE DELLE MODALITA' DI USCITA DELLE USCITE 1, 2 E 3 (Posizioni 51, 52 e 53)

Le uscite a tre relè di questa tastiera sono programmabili per Start/Stop (Avvio/Arresto) o modalità di temporizzazione. A parte il controllo accessi di porta, il comando inserimento-disinserimento allarme, essa è anche un temporizzatore universale per operatori automatici industriali con tempi programmabili fino a 99.999 secondi (più di 24 ore).

MASTER POSIZIONI MODALITA' E TEMPORIZZAZIONE USCITA CONVALIDA
 [5][1] - [5][3] [0] oppure [1] - [9][9][9][9][9] #

POSIZIONI DI USCITA

- [5][1] -- Posizione per l'uscita 1
- [5][2] -- Posizione per l'uscita 2
- [5][3] -- Posizione per l'uscita 3

MODALITÀ E TEMPORIZZAZIONE USCITA

[0] – Modalità Start/Stop (Avvio/Arresto) (Commutazione)

Il numero 0 imposta l'uscita della **modalità Start/Stop**. L'uscita inizia quando un PIN e/o scheda utente viene digitato/letta; l'uscita si arresta quando un PIN e/o scheda utente viene digitato/letta nuovamente.

[1] - [9][9][9][9][9] Secondi momentanei ---- (Predefinito – 5 secondi momentanei)

L'uscita può essere impostata in modalità momentanea con il tempo da 1 secondo a 99.999 secondi. L'uscita viene reimpostata automaticamente quando il tempo scade, OPPURE può essere REIMPOSTATA manualmente in ogni momento con il codice utente Super che gestisce l'uscita desiderata prima della fine del tempo.

Esempio: Resetta l'uscita 1 – CODICE UTENTE SUPER [#][1] ----- Resetta l'uscita 1
 Resetta l'uscita 2 – CODICE UTENTE SUPER [#][2] ----- Resetta l'uscita 2
 Resetta l'uscita 3 – CODICE UTENTE SUPER [#][3] ----- Resetta l'uscita 3

SICUREZZA PERSONALE E BLOCCO DEL SISTEMA

(Posizione 60)

INDIVIDUALE POSIZIONE MODALITA' DI BLOCCO CONVALIDA
 [6][0] da 1 a 2 cifre #

OPZIONI DI SICUREZZA E DI BLOCCO SISTEMA

Le opzioni sono rappresentate dai loro numeri di modalità nella programmazione. Esse sono descritte di seguito:

[1] --- Dopo 10 successivi tentativi di codice utente / scheda falsa, la tastiera si blocca per 60 secondi. -- (Predefinito)

[2] --- Dopo 10 successivi tentativi di codice utente / scheda falsa, attiva l'uscita coercizione per commutare a (—) terra. L'uscita coercizione può essere rilasciata con qualsiasi PIN o scheda utente nel gruppo utenti 1 o PIN utente Super.

[5] - [1][0] --- Selezione di dopo 5-10 tentativi successivi di codice/scheda/utente, la tastiera si blocca per 15 minuti. La tastiera può essere resettata per rilasciare il blocco con il "Codice utente Super" nel modo seguente.

Esempio: Rilascio del blocco – CODICE UTENTE SUPER [#][9]

[0][0] --- Scomparsa di tutte le sicurezze di blocco sopraindicate.

PULSANTE DI USCITA INTELLIGENTE

Una caratteristica unica di una tastiera contemporanea

La maggior parte delle tastiere per controllo accessi sono solo per il controllo di "Ingresso" dall'esterno. Non è più sufficiente per i sistemi di controllo accessi attuali. Infatti, il controllo di "Uscita" è anche molto importante in molte aree di passaggio pubblico. Non si possono utilizzare serrature o tastiere digitali per fermare l'uscita per motivi di sicurezza. Ad esempio, ospedali, scuole materne, case per anziani, supermercati, uscite di emergenza ecc. Gli addetti alla sicurezza, gli insegnanti, i negozianti e le guardie sono sempre tenute a mantenere un occhio sulle persone per impedire l'uscita di persone non autorizzate, il taccheggio e l'uso illegale delle uscite di emergenza.

Il pulsante di uscita intelligente può essere programmato per fare in modo di attirare l'attenzione delle persone addette prima che la porta venga aperta. Il pulsante offre ritardi di uscita programmabili, ritardi con avvertimento, tasto premuto richiesto per il ritardo, contatto del pulsante momentaneo con avviso del ritardo e addirittura rilascio di allarme quando viene aperta una porta controllata.

Le posizioni 90 e 91 qui sotto sono i posti per impostare le funzioni desiderate per il pulsante di uscita.

Le funzioni programmate per il pulsante di uscita non influiscono sul normale funzionamento del sistema con la tastiera. Per ragioni di sicurezza, il funzionamento della tastiera con PIN, codice o scheda è sempre la massima priorità per dare un'azione istantanea al relè di uscita 1 per l'elettroserratura.

NON è necessario programmare il pulsante di uscita con la funzione speciale nell'uso normale. Basta lasciarlo sui valori predefiniti.

DOVE E PERCHE' L'“USCITA” RICHIEDE ATTENZIONE

Esempi di alcune aree che potrebbero aver bisogno del pulsante intelligente di uscita:

Ospedali:

Alcuni pazienti non sono autorizzati a lasciare il reparto senza il permesso del medico. Un pulsante di uscita con ritardo di uscita e bip di avvertimento aiutano l'infermiere o il guardiano ad ottenere l'attenzione verso la porta quando viene premuto il pulsante di uscita. Un'ulteriore impostazione del pulsante di uscita con contatto trattenuto per il ritardo fornisce un livello di sicurezza superiore ad una porta controllata.

Scuole materne:

I bambini sono sempre molto attivi. Alcuni di loro possono desiderare di uscire per esplorare i loro modi di giocare. Per ragioni di sicurezza, gli insegnanti devono stare attenti a tutti nell'area assegnata. Uscire dalla scuola da soli senza la compagnia dei genitori o dell'insegnante può essere molto pericoloso per i bambini piccoli. Un pulsante di uscita con ritardo e i bip di avvertimento è utile per evitare che i bambini possano cercare di uscire senza ottenere l'attenzione dell'insegnante.

Case per anziani:

Gli anziani hanno bisogno di cura e attenzione costante. Alcuni anziani hanno una scarsa memoria. Essi possono dimenticare la strada per tornare indietro se lasciano la casa da soli. Un pulsante di uscita con ritardo e i bip di avvertimento è utile per attirare l'attenzione del personale addetto, prima che la porta venga aperta.

Supermercati:

La maggior parte dei supermercati hanno solo uno o due addetti alla sicurezza. Essi si trovano di solito vicino alle casse. Il taccheggio può facilmente avvenire quando il personale addetto alla sicurezza è distratto. Un pulsante di uscita con contatto trattenuto con ritardo e bip di avvertimento può aiutare a fermare la maggior parte dei taccheggiatori, dato che sanno che l'addetto alla sicurezza sta attento prima che la porta si apra.

Elevato passaggio di traffico:

Un breve tempo di buffer può essere necessario per l'apertura di una porta verso l'esterno dopo aver premuto il pulsante di uscita per quelle uscite che si trovano ad un passaggio ad alto traffico. Un pulsante di uscita con un breve ritardo e segnali acustici di avvertimento aiutano l'utente a fare attenzione alla gente che passa per evitare di urtarli quando la porta viene spinta verso l'esterno.

Uscite di emergenza:

Le uscite di emergenza non sono aperte al pubblico per uso quotidiano. Sono solo per casi di emergenza. Sono solitamente chiuse e sorvegliate dagli addetti alla sicurezza. Il pulsante di uscita di questa tastiera può essere programmato per offrire un ritardo di uscita con bip di avvertimento e addirittura dare un'uscita di allarme per attivare un sistema di allarme quando la porta viene forzata o la porta viene lasciata aperta quando il ritardo di uscita è scaduto. È uno strumento utile per attirare l'attenzione del personale addetto.

MASTER POSIZIONE MODALITÀ FUNZIONE RITARDO CONVALIDA
 9 0 1 - 6 0 oppure 1 - 9 9 #

CONFIGURAZIONI DEGLI AVVERTIMENTI E ALLARMI DI USCITA

Digitare il numero per attivare 1 delle 6 configurazioni descritte di seguito:

1 --- Modalità di contatto momentaneo senza avvertimento - (Predefinito)

- Premere una volta il tasto. Nessun avvertimento o allarme viene dato durante il ritardo di uscita.
- Utile per aree silenziose. Le persone devono attendere l'apertura della porta fino a quando si raggiunge il ritardo.

2 --- Modalità di contatto momentaneo con bip di avvertimento

- Premere una volta il tasto. Il sistema emette i bip di avvertimento durante il ritardo di uscita.
- Utile per aree che richiedono attenzione. La tastiera emette i bip mentre le persone attendono l'apertura della porta.

3 --- Modalità di contatto momentaneo con bip di avvertimento e allarme

- Premere una volta il tasto. Il sistema emette i bip di avvertimento e attiva anche l'allarme di uscita durante il ritardo di uscita.
- Utile per porte solo per le persone autorizzate. La tastiera emette i bip e comunica l'allarme ad un sistema di sicurezza mentre le persone sono in attesa dell'apertura della porta.
- Questa è di solito un'"Uscita di emergenza". La porta può essere aperta con la tastiera senza attivare il cicalino e l'uscita d'allarme.

4 --- Modalità di contatto mantenuto senza avvertimento

- Premere e tenere premuto il tasto. Nessun avvertimento o allarme viene dato durante il ritardo di uscita.
- Utile per aree silenziose. Le persone devono premere e tenere premuto il tasto fino a quando il tempo raggiunge l'apertura della porta.

5 --- Modalità di contatto mantenuto con bip di avvertimento

- Premere e tenere premuto il tasto. Il sistema emette bip di avvertimento durante il ritardo di uscita.
- Utile aree che richiedono attenzione. La tastiera emette bip mentre il tasto viene tenuto premuto quando le persone attendono l'apertura della porta.

6 --- Modalità di contatto mantenuto con bip di avvertimento e allarme

- Premere e tenere premuto il tasto. Il sistema emette bip di avvertimento e attiva anche l'allarme di uscita durante il ritardo di uscita.
- Questa è di solito un'"Uscita di emergenza". La porta può essere aperta con la tastiera senza attivare l'avvertimento e l'allarme.

TEMPORIZZATORE DEL RITARDO DI USCITA

0 --- Nessun ritardo — (Predefinito)

L'uscita 1 si attiva istantaneamente (la porta viene rilasciata immediatamente) quando viene premuto il pulsante di uscita.

1 - 9 9 --- Temporizzatore ritardo di uscita

Mettere un numero qualsiasi di 1 a 99 nella casella per abilitare il ritardo di uscita. Il numero è il tempo in secondi, che inizia quando viene premuto il pulsante di uscita. L'uscita 1 si attiva (la porta viene rilasciata) quando si raggiunge il tempo del ritardo.

NOTA:

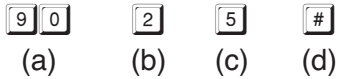
1) Contatto momentaneo -- Il ritardo di uscita inizia quando viene premuto momentaneamente il pulsante di uscita. L'uscita 1 si attiva automaticamente (la porta viene rilasciata) quando si raggiunge il tempo del ritardo.

2) Contatto mantenuto -- L'utente **DEVE** tenere premuto il pulsante di uscita per tutto il tempo del ritardo di uscita) fino a quando si attiva l'uscita 1. Se il pulsante di uscita viene rilasciato prima della fine del ritardo di uscita, il temporizzatore ferma il conteggio e si resetta.

3) Il ritardo di uscita non pregiudica il funzionamento dei PIN/scheda utente per l'uscita 1. I PIN/schede utente hanno sempre un'azione Istantanea.

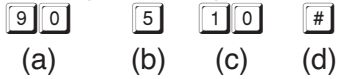
ESEMPLI:

Esempio 1: Impostare il pulsante di uscita in contatto momentaneo di 5 secondi con ritardo e bip di avvertimento



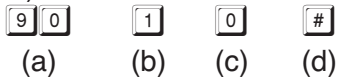
(a) Programmazione funzione di uscita, (b) Contatto momentaneo con avvertimento, (c) Ritardo di 5 secondi per sbloccare la porta, (d) Conferma di ingresso

Esempio 2: Impostare il pulsante di uscita in contatto mantenuto di 10 secondi con bip di avvertimento



(a) Programmazione funzione di uscita, (b) Contatto mantenuto con avvertimento, (c) Tempo di mantenimento di 10 secondi per rilasciare la porta, (d) Conferma di ingresso

Esempio 3: Impostare il pulsante di uscita in contatto momentaneo senza ritardo (Questa è l'impostazione predefinita)



(a) Programmazione funzione di uscita, (b) Contatto momentaneo senza ritardo, (c) Rilascio porta istantaneamente, (d) Conferma di ingresso

ALLARME E TEMPORIZZAZIONE APERTURA PORTA

(Posizione 91)



ALLARME E TEMPORIZZAZIONE DELL'APERTURA PORTA

0 --- Nessun allarme — (Predefinito)

L'uscita di allarme è disabilitata

1 - 9 9 9 --- Temporizzatore allarme

L'allarme di apertura porta aziona solo l'uscita d'allarme (Morsetto 13). E' preparata principalmente per attivare un sistema d'allarme opzionale. Mettere un numero di temporizzazione da 1 a 999 nella casella per abilitare la funzione di allarme apertura porta. Il numero è il tempo in secondi della durata allarme, che inizia a contare quando la porta è aperta e si ripristina automaticamente quando raggiunge questo tempo. L'allarme può essere fermato con i codici/schede utente o il PIN utente Super per l'uscita 1 in qualsiasi momento prima della fine del tempo di allarme.

NOTA: L'allarme di apertura porta è progettato per proteggere l'Uscita di emergenza dall'utilizzo da parte di persone non autorizzate. L'allarme si verifica quando la porta viene aperta o è forzata ad aprire. Tuttavia, l'allarme non si verifica se la porta viene aperta con un codice utente o una scheda validi.

La modalità dell'allarme apertura porta:

- a) La porta è forzata ad aprire senza usare il PIN/scheda — **Allarme**
- b) La porta è aperta con il pulsante di uscita — **Nessun allarme**
- c) La porta è aperta con PIN/scheda — **Nessun allarme**

Per evitare confusione delle uscite di allarme, si consiglia di disattivare l'"Avvertimento apertura forzata porta" alla posizione 80 quando si attiva la funzione "Allarme apertura porta". Se entrambe le funzioni alla posizione 80 e alla posizione 91 sono attivate e sono impostate con tempi diversi, il sistema li combina insieme e prende il più lungo dei tempi di allarme.

CHIUDERE LA MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE

(**)

Chiudere sempre la modalità di programmazione con ** per far tornare indietro il sistema al normale funzionamento dopo la programmazione.

Il tasto  equivale al tasto  nella tastiera con tasto di campanello.




CONVALIDA

INDIVIDUALE   ----- Il sistema torna alla modalità di funzionamento normale

LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E L'USCITA WIEGAND

(Posizione 94)

Quattro modalità di funzionamento sono disponibili per la selezione. I codici sono 0, 1, 2 e 3.

	POSIZIONE	MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	CONVALIDA
INDIVIDUALE	 	 ,  ,  oppure 	

USCITA WIEGAND ALLA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO TASTIERA 

0 --- Modalità tastiera autonoma -- (Predefinita)

Il sistema fornisce complete funzioni per operare le sue uscite e allo stesso tempo fornisce l'uscita dati Wiegand per tutte le schede VALIDE e i PIN utente compresi i codici di costrizione e i codici visitatore. Nessuna uscita dati Wiegand per le schede e i PIN non validi.

1 --- Modalità lettore schede e codici

Nella modalità lettore schede e codici, la tastiera fornisce un'uscita dati Wiegand per tutte le letture di scheda e le immissioni di PIN/codici ma non aziona le sue uscite. È solo un lettore di schede e di codici.

NOTA:

Si consiglia di eliminare tutti i codici, PIN e schede che sono stati precedentemente memorizzati nel sistema prima di impostare il sistema per la modalità lettore.

2 --- Tastiera Master in modalità a decodifica remota, (L'unica modalità che invia il codice di collegamento)

La tastiera fornisce l'uscita di dati Wiegand per i PIN, i codici e le schede di utente valido, esattamente come nella modalità autonoma. La tastiera Master trasferisce tutti i dati di prestazione programmati (eccetto i dati di PIN, codici e schede utente) al controllore di accesso (decodificatore) proprio dopo che esce dalla modalità di programmazione. Un sistema di tastiera a decodifica remota ha bisogno di almeno una tastiera Master e un controllore di accesso per funzionare.

3 --- Tastiera secondaria in modalità a decodifica remota

La tastiera fornisce l'uscita di dati Wiegand per i PIN, i codici e le schede di utente valido, esattamente come nella modalità autonoma. Nessun dato di prestazioni viene trasferito al controllore di accesso (decodificatore) dalla tastiera secondaria. Essa prende gli stessi dati di prestazioni dalla tastiera Master per funzionare. La tastiera secondaria serve per un sistema a decodifica remota che ha bisogno più di una tastiera per la comodità di funzionamento.

NOTA:

a) Non impostare più di una tastiera in modalità Master in un sistema a decodifica remota. In caso contrario, i dati verranno confusi.

b) Ciascuna tastiera in modalità a decodifica remota può essere programmata in modo indipendente con i propri PIN, codici e schede utente. I PIN, codici e schede possono essere ripetutamente utilizzati in altre tastiere nello stesso sistema.

TABELLA DI RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE - (Informazioni supplementari)

POSIZIONE	FUNZIONE	LIMITI D'INSERIMENTO e OPZIONI DI CODICE	INSERIMENTO DI CODICE	VALORI PREDEFINITI
01	Codice Master	4-8 cifre	<input type="text" value="0"/> <input type="text" value="1"/> CODICE MASTER <input type="text" value="#"/>	NULLA
02	PIN utente Super	4-8 cifre	<input type="text" value="0"/> <input type="text" value="2"/> PIN UTENTE SUPER <input type="text" value="#"/>	NULLA
03	PIN utente comune per uscita 1	4-8 cifre	<input type="text" value="0"/> <input type="text" value="3"/> PIN 1 UTENTE COMUNE <input type="text" value="#"/>	NULLA
04	PIN utente comune per uscita 2		<input type="text" value="0"/> <input type="text" value="4"/> PIN 2 UTENTE COMUNE <input type="text" value="#"/>	NULLA
05	PIN utente comune per uscita 3		<input type="text" value="0"/> <input type="text" value="5"/> PIN 3 UTENTE COMUNE <input type="text" value="#"/>	NULLA
10	PIN/schede utente per uscita 1	CODICE 1 – MEDIA: 1 – Scheda EM 2 – PIN utente privato 3 – Scheda EM+PIN utente secondario 4 – Scheda EM+PIN utente comune 5 – Eliminazione PIN utente CODICE 2 – ID UTENTE: 000-999 --- Gruppo 1 (10) 001-100 --- Gruppo 2 (20) 001-100 --- Gruppo 3 (30) CODICE 3 – PIN/schede utente: 4-8 cifre / schede	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="0"/> CODICE 1 CODICE 2 CODICE 3 <input type="text" value="#"/>	NULLA
20	PIN/schede utente per uscita 2		<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="0"/> CODICE 1 CODICE 2 CODICE 3 <input type="text" value="#"/>	NULLA
30	PIN/schede utente per uscita 3		<input type="text" value="3"/> <input type="text" value="0"/> CODICE 1 CODICE 2 CODICE 3 <input type="text" value="#"/>	NULLA
40	Codici visitatori	CODICE 1 – ID VISITATORE: 01-50 CODICE 2 – PERIODO VALIDITA': 00 – Una volta 01 – 99 ore CODICE 3 – CODICE VISITATORE: 4-8 cifre	<input type="text" value="4"/> <input type="text" value="0"/> CODICE 1 CODICE 2 CODICE 3 <input type="text" value="#"/>	NULLA
41	Codice anticoercizione uscita 1	ID CODICE – USCITA 1: 01-50 ID CODICE – USCITA 2: 01-10 ID CODICE – USCITA 3: 01-10 CODICE ANTICOERCIZIONE: 4-8 cifre	<input type="text" value="4"/> <input type="text" value="1"/> ID CODICE CODICE ANTICOERCIZIONE <input type="text" value="#"/>	NULLA
42	Codice anticoercizione uscita 2		<input type="text" value="4"/> <input type="text" value="2"/> ID CODICE CODICE ANTICOERCIZIONE <input type="text" value="#"/>	NULLA
43	Codice anticoercizione uscita 3		<input type="text" value="4"/> <input type="text" value="3"/> ID CODICE CODICE ANTICOERCIZIONE <input type="text" value="#"/>	NULLA
51	Modalità uscita per uscita 1	MODALITA' USCITA e TEMPO: 0 – Avvio / arresto 1 – 99999 secondi, momentaneo	<input type="text" value="5"/> <input type="text" value="1"/> MODALITA' USCITA e TEMPO <input type="text" value="#"/>	5 secondi
52	Modalità uscita per uscita 2		<input type="text" value="5"/> <input type="text" value="2"/> MODALITA' USCITA e TEMPO <input type="text" value="#"/>	5 secondi
53	Modalità uscita per uscita 3		<input type="text" value="5"/> <input type="text" value="3"/> MODALITA' USCITA e TEMPO <input type="text" value="#"/>	5 secondi
60	Sicurezza personale e blocco	CODICE DI BLOCCO: 1 – 10 prova, blocco 60 secondi 2 – 10 prova, attiva coercizione 5-10—5-10 prova, blocco 15 minuti 00 – nessun blocco	<input type="text" value="6"/> <input type="text" value="0"/> CODICE DI BLOCCO <input type="text" value="#"/>	Codice = 1, 10 prove, blocco 60 secondi
70	Modalità inserimento PIN	MODALITA' INSERIMENTO: 1 – modalità automatica 2 – modalità manuale	<input type="text" value="7"/> <input type="text" value="0"/> MODALITA' INSERIMENTO <input type="text" value="#"/>	Modalità = 2 Modalità manuale
71	Tono cicalino ON - OFF	MODALITA' DI FUNZIONE: 0 – OFF 1 – ON	<input type="text" value="7"/> <input type="text" value="1"/> MODALITA' DI FUNZIONE <input type="text" value="#"/>	Modalità = 1 Tono cicalino ON
72	Annunciatore di uscita		<input type="text" value="7"/> <input type="text" value="2"/> MODALITA' DI FUNZIONE <input type="text" value="#"/>	Modalità = 1 Annunciatore ON
73	LED standby lampeggiante		<input type="text" value="7"/> <input type="text" value="3"/> MODALITA' DI FUNZIONE <input type="text" value="#"/>	Modalità = 1 Lampeggio ON

80	Avvertimento e temporizzazione porta forzata aperta	MODALITA' DI FUNZIONE / TEMPO: 0 – OFF 1-999 secondi	8 0 FUNZIONE / TEMPO #	Modalità = 0 Porta forzata aperta Avvertimento OFF
81	Avvertimento e temporizzazione porta appoggiata		8 1 FUNZIONE / TEMPO #	Modalità = 0 Avvertimento porta appoggiata OFF
90	Avvertimento e allarme ritardo di uscita	CODICE 1 – MODALITA' DI FUNZIONE: 1 – Momentaneo, nessun avvertimento 2 – Momentaneo , con avvertimento 3 – Momentaneo, con avvertimento e allarme 4 – Contatto trattenuto, nessun avvertimento 5 – Contatto trattenuto, con avvertimento 6 – Contatto trattenuto, con avvertimento e allarme CODICE 2 – TEMPORIZZAZIONE RITARDO: 0 --- Nessun ritardo 1-99 secondi	9 0 DURATA ALLARME #	Modalità = 1 Momentaneo, nessun avvertimento TEMPO = 0 Nessun ritardo
91	Allarme e temporizzazione apertura porta	TEMPORIZZAZIONE ALLARME: 0 – Nessun allarme 1-999 secondi	9 1 TEMPO ALLARME #	Tempo = 0, nessun allarme
94	Modalità di funzionamento e uscita Wiegand	MODALITA' DI USCITA WIEGAND: 0 – Tastiera autonoma – solo schede e codici validi 1 – Lettore – tutti i codici e le schede 2 – Tastiera Master – solo schede e codici validi 3 – Tastiera secondaria – solo schede e codici validi	9 4 MODALITA' USCITA WIEGAND #	Modalità = 0 Modalità tastiera

CODICI SISTEMA	FUNZIONE	INSERIMENTO CODICE	RISULTATI
0 0 0 0	Codice Master predefinito per utente per impostare il sistema in modalità di programmazione la prima volta. QUESTO NON E' UN CODICE PERMANENTE DI SISTEMA e VIENE CAMBIATO SE E' PROGRAMMATO UN NUOVO CODICE MASTER	0 0 0 0 * * oppure NUOVO CODICE MASTER * *	Sistema in modalità di programmazione
9 9 9 9	CODICE DI RINFRESCO – Rinfresca il sistema e imposta tutte le funzioni indietro ai valori predefiniti	9 9 9 9 #	Tutti i dati programmati vengono eliminati e torna ai valori predefiniti, eccetto il codice Master
8 0 8 0	CODICE DAP – Accesso diretto alla modalità di programmazione. Valido solo nel periodo del ritardo di accensione	8 0 8 0 #	Sistema in modalità di programmazione
0 9 9 9	Elimina l'intero gruppo di PIN, codici, schede UTENTE Codice – Digitare il codice per eliminare tutti gli utente nella posizione POSIZIONI: 10 – Gruppo utenti 1 20 – Gruppo utenti 2 30 – Gruppo utenti 3 40 – Gruppo visitatori 41 – Gruppo anticoercizione 1 42 – Gruppo anticoercizione 2 43 – Gruppo anticoercizione 3	N. POSIZIONE 0 9 9 9 #	Viene eliminato l'intero gruppo di utente nella posizione selezionata
**	Codice di uscita da programmazione	* *	Il sistema torna al funzionamento normale dopo la programmazione

Dichiarazione di conformità:

Hesa S.p.A, Via Triboniano, 25 - 20156 MILANO dichiara che l'apparecchiatura **SEC-6** è conforme ai requisiti essenziali richiesti dalla normativa comunitaria:

- **2004/108/CE**

Sono stati applicati i seguenti documenti normativi:

EN 55022:2006+A1:2007, EN 55024:1998+A1:2001+A2:2003

EN 50130-4:1995+A1:1998+A2:2003

EN 301 489-1 V1.8.1, EN 301 489-3 V1.4.1



HESA S.p.A.

Via Triboniano, 25 - 20156 Milano - Tel. 02.380361 - Fax. 02.38036701

www.hesa.com • e-mail: hesa@hesa.com

Filiali: Scandicci (FI) - Roma

DT02343HE0214R00